Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 196 - Giovedì 23 Ottobre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direz., Redaz., Amministr.: Via Silvio Pellico 8. Tel.: Dir. 27322, Red.: 93854, 7308, Amm. 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

Parigi precede

La lotta politica nei Paesi dell'Occidente europeo (il centro e l'Oriente del continente sono ormai dominati dal partito unico che sopprime tale lotta politica) si sviluppa in armonia con l'evolversi della situazione internazionale.

De Gaulle lasciò il governo della Francia quando si poteva credere, nel gennaio del 1946, al prevalere di un certo spirito di conciliazione nei consessi internazionali e al ritorno al Governo dei partiti nell'ambito di Palazzo Borbone. Allora, in un Paese profondamente laico come la Francia (il primo Ministro francese che fece visita al Papa in Vaticano, dopo il 1870, fu Laval nel 1935), molti voti delle destre si raccolsero attorno alle nuove insegne del movimento repubblicano popolare di ispirazione cristiana. De Gaulle poteva essere l'avventura, il rischio, un desiderio smodato di gloria. Blum e Bidault rappresentavano il Parlamento, l'equilibrio dei partiti, una quarta Repubblica non troppo dissimile della terza. Il generale si ritirò sotto la tenda e attese il richiamo del Paese.

L'appello è venuto in una situazione profondamente mutata. La pace generale è lontana: allo spirito di conciliazione ha fatto seguito una rigorosa intransigenza; alla visione di un'Europa unita si è sostituita la formazione di due blocchi opposti, al di qua e al di là del sipario di ferro. Da una parte il piano Marshall per ricostruire l'Occidente, dall'altra il «Cominform», per consolidare il comunismo e possibilmente per estenderlo. Contro questa ultima possibilità si è levato De Gaulle. Il 13 ottobre egli ha detto ad Algeri: «La Francia è minacciata. Appena respinto, e a quale prezzo, il tentativo di dominazione hitleriano, ecco che un'altra ambizione, utilizzando la cupa attrattiva e l'azione senza scrupoli del sistema totalitario, tende, a sua volta, ad estendersi sull'universo. La Russia sovietica, sfruttando la divisione, l'esaurimento e il disordine del vecchio Continente, ha posto le mani sulla Polonia, i Paesi baltici, la Prussia, la Sassonia, la Romania, la Bulgaria, la Jugoslavia, l'Albania e tiene a sua discrezione la Finlandia, l'Ungheria e la Cecoslovacchia. Essa ha posto il suo ginocchio sul petto dell'Austria ed è praticamente sboccata nel Mediterraneo».

A fronteggiare una così grave situazione, a impersonare una Francia che assuma la direzione dell'Occidente europeo non bastano più nè Blum, nè Ramadier, nè Bidault. Occorre un interprete più qualificato, un capo che goda del prestigio di una insperata vittoria donata per sua sola virtù ad un Paese già vinto: occorre De Gaulle.

Egli presiede a una riunione di forze (rassemblement) al di sopra dei partiti. Ai «blocchi popolari» del comunismo egli ha opposto un blocco anticomunista. Questo blocco afferma che la Francia non può vivere che nel quadro dell'Occidente e che non vi è peggiore politica dello starsene in mezzo a ricevere i colpi degli uni e degli altri nella illusione di una impossibile neutralità. De Gaulle domanda per il suo Paese una Costituzione che rafforzi i poteri del Presidente della Repubblica (sul tipo della Costituzione americana) e un Governo che usi la mano forte nei territori dell'Impero (il comunismo appoggia i ribelli in Indocina e nell'Africa francese). Infine egli si oppone alle ricorrenti agitazioni sociali e allo sciopero adoperato come arma rivoluzionaria.

Se la politica dei vari Paesi è così sensibile agli sviluppi della lotta ideologica internazionale, si può supporre che le elezioni amministrative francesi avranno una pronta ripercussione sulla evoluzione degli altri popoli e in primo luogo dell'Italia.

La fine del tripartito e la esclusione dei comunisti dal Governo fu operata, in primo luogo, da Léon Blum nel dicembre scorso: l'Italia ha seguito quell'esperienza. E' facile pensare che anche questa volta la Francia sia destinata a precederci. E' difficile stabilire fino a che punto De Gaulle avversi i partiti e tende a superarli in nome della gloria o dell'avvenire della Francia. Si potrebbe ripetere questo fenomeno in Italia? La Francia deve la sua sconfitta al parlamentarismo (vedi il terribile atto di accusa nei due volumi di P. Reynaud «La France a sauvé l'Europe») e perciò tende all'uomo provvidenziale: l'Italia deve la sua sconfitta alla dittatura e perciò tende a scansare il culto dell'eroe.

Per ora una sola lezione sembra sicura. Ed è che alla netta separazione dei due blocchi d'Occidente e d'Oriente pare accompagnarsi, da una parte una più vigorosa affermazione della democrazia e dall'altra una maggiore intransigenza del comunismo. L'inganno delle parole è scontato. Non esiste una democrazia «tout court» e una democrazia progressiva o popolare. Esiste la libertà o la dittatura, il Parlamento o il Soviet, l'opposizione come istituto costituzionale o la forza per gli avversari politici: l'equilibrio e la pace tra le Nazioni o la guerra rivoluzionaria per il dominio del mondo.

UGO D'ANDREA

Oggi si riunisce il Consiglio dei Ministri

Miglioramenti agli statali concordati fra Governo e CGIL

Lo sciopero generale può ormai considerarsi scongiurato — Gli industriali disposti a riprendere le trattative sindacali

ROMA, 22 — La vertenza che ha impegnato in questi giorni così a fondo la Confederazione del lavoro contro il Governo per ottenere i miglioramenti richiesti a favore dei dipendenti statali, è stata finalmente risolta. Resta ancora sul tappeto la controversia con la Confindustria, della quale si occuperà, fra l'altro, il Consiglio dei Ministri nella riunione di domani. Ma pure per questa si prevede una prossima risoluzione. Questa sera, infatti, in seguito allo invito rivolto dall'on. De Gasperi alle due organizzazioni sindacali, la Confindustria ha inviato un telegramma alla C. G. I. L. dichiarandosi pronta a riprendere le trattative interrotte. La Confederazione ha preso atto di tale dichiarazione, proponendo a sua volta che, a rapporti riallacciati, abbia luogo presso il Ministero del Lavoro la riunione indetta per le misure da adottare al fine di rendere meno gravi le conseguenze dello sblocco dei licenziamenti.

Da tutto ciò si può ritenere ormai con certezza che lo sciopero generale in progetto per la corrente settimana non avrà più luogo con grande beneficio per l'economia nazionale e la regolarità dei servizi pubblici. In tal maniera, inoltre, è sempre più sperabile quella auspicata distensione e collaborazione tra i diversi settori della vita sociale, oggi tanto necessarie per un'effettiva e rapida ricostruzione del Paese.

L'accordo odierno è stato concretato durante l'incontro conclusivo di stamane dei Ministri Einaudi e Del Vecchio con i rappresentanti degli statali, assistiti dall'on. Di Vittorio. A decorrere dal 1.o ottobre, a titolo di indennità carovita in sostituzione della scala mobile in vigore per il settore dell'industria, verranno corrisposte: a tutti indistintamente i lavoratori, compresi i celibi e coloro aventi più di un reddito di lavoro fisso, da lire 1000 a lire 1200 mensili, secondo la densità della popolazione; a tutti i lavoratori aventi nel proprio nucleo familiare un solo reddito di lavoro, compresi i celibi con persone a carico, da lire 760 a lire 912 per ogni persona a carico; ai lavoratori che pur avendo nel proprio nucleo familiare due redditi, abbiano *quattro o più persone* a carico, spettano egualmente le 760 lire per ogni persona a carico. Qualora il secondo reddito continuativo non superi la somma di lire 22 mila non se ne tiene conto. Naturalmente rimane fisso l'aumento del carovita stabilito in misura del 25 per cento per il trimestre ottobre-dicembre.

Il provvedimento verrà sottoposto domani all'approvazione del Consiglio dei Ministri, che deciderà inoltre, nella stessa riunione, lo stanziamento dei fondi per il piano di lavori che dovrà assorbire la disoccupazione invernale.

In merito alla vertenza tra la C. G. I. L. e la Confindustria, il Ministro Fanfani presenterà al Consiglio uno schema di decreto contenente le disposizioni per l'istituzione dei corsi professionali di riqualificazione, punto centrale della controversia ai quali dovrebbero convenire i lavoratori licenziandi. Questi, secondo gli accertamenti fatti nel settembre dello scorso anno, avrebbero dovuto essere circa 180 mila con prevalenza tra le maestranze addette ai cantieri navali. Ora, tale settore dell'industria lavora quasi in piena efficienza d'impianti, per cui si prevede che la cifra predetta, oggi, sia notevolmente diminuita.

L'accordo per gli statali, previsto sin da ieri dopo l'incontro dei rappresentanti sindacali con il Ministro Einaudi, non ha evitato in provincia di Firenze lo sciopero di 22 mila dipendenti delle pubbliche amministrazioni, i quali si sono astenuti per 24 ore dal lavoro, eccezion fatta per i ferrovieri in servizio sui treni e gli addetti ai telegrafi ed ai telefoni, riservati ai casi più gravi ed urgenti.

Al Congresso nazionale dei postelegrafonici che si sta svolgendo attualmente a Palermo, è intervenuto in rappresentanza della C. G. I. L. l'on. Pastore, il quale riferendosi alle due grosse questioni sindacali in corso, ha rivendicato per gli statali l'adeguamento dei loro stipendi al costo della vita ed ha vivacemente stigmatizzato infine le resistenze di alcune categorie ai provvedimenti antinflazionistici.

La scottante attualità della disoccupazione dei braccianti agricoli ha dato luogo a Gravina di Puglia a gravi disordini, scoppiati in seguito alla proclamazione di uno sciopero generale di solidarietà. Gli scioperanti hanno bloccato e paralizzato la città, impegnandosi pure con la forza pubblica. Rinforzi di polizia inviati prontamente da Bari hanno ripreso il controllo della situazione.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, riunitosi stamane sotto la presidenza dell'on. Togni, ha deciso di estendere anche ai prodotti vincolati l'indirizzo generale tendente al ribasso, stabilendo a tale scopo i nuovi prezzi dell'olio, del latte e del sapone, che verranno distribuiti con tessera.

Il partito comunista deplora un'intervista dell'on. Terracini

Washington e Mosca non vanno messe sullo stesso piano per non disorientare le masse lavoratrici nella loro lotta per la difesa della pace

La riunione dei deputati qualunquisti

ROMA, 22 — Un'intervista concessa dall'on. Terracini a Kingsbury Smith dell'«I.N.S.» sui rapporti fra Oriente e Occidente ha provocato oggi una secca messa a punto della direzione del P.C.I.

Nell'intervista Terracini sostiene che il momento attuale sarebbe il più adatto per un incontro fra Stalin e Truman: tutti e due si sono pronunciati contro la guerra, potrebbero ora confermarlo con una dichiarazione comune che conforterebbe l'opinione pubblica mondiale.

I motivi, poi, dell'attuale attrito fra le due Potenze, sono questi per Terracini: un errore di giudizio da parte di Washington, che teme di veder diminuire in Europa la propria influenza se si realizzassero le riforme sociali di cui la Russia si è fatta banditrice; i sovietici dal loro canto temono di essere accerchiati: da ciò le loro mosse difensive che, malamente interpretate, provocano contro-azioni da parte delle Potenze occidentali. Un circolo vizioso, dunque, che dovrebbe esser possibile rompere una buona volta. Come? Gli Stati Uniti devono evitare di tentar d'influenzare le convinzioni politiche dei Paesi europei (ciò non implica un completo disinteresse per le faccende d'Europa), e devono evitare altresì di diventare il centro dell'attività anticomunista. Terracini ha detto infine che se dovesse scoppiare una guerra, l'Italia si schiererà contro l'aggressore, chiunque esso sia.

Fin qui il testo, naturalmente riassunto, dell'intervista, resa nota dall'agenzia americana. Ora la direzione del partito nelle cui file milita l'intervistato, precisa nel suo comunicato che le opinioni espresse da Terracini non corrispondono alla posizione del partito sui problemi toccati: «L'intervista esprime — è detto testualmente — la tendenza falsa e pericolosa a mettere sullo stesso piano gli aggressori imperialisti» con le Nazioni che, come la Unione Sovietica, «fanno una conseguente politica di difesa della pace e mai si sono sognate di intervenire negli affari interni di altri Paesi». Il comunicato afferma che «questa tendenza è dal partito comunista condannata e respinta»: opinioni del genere di quelle espresse da Terracini «possono soltanto servire a disorientare le masse lavoratrici nella lotta che esse debbono condurre per la difesa della pace contro i provocatori di guerra imperialisti». Il comunicato precisa infine che «risulta alla segreteria del P.C.I. che l'intervista non è stata data per iscritto e che il pensiero espresso dal compagno Terracini non è stato esposto con esattezza».

Non è ancora spenta l'eco del rumore suscitato dalle note rivelazioni della stampa sulla irregolarità della situazione familiare del Presidente della Costituente — che non è unito dal vincolo matrimoniale con l'attuale sua compagna, donna Laura, separata da un ufficiale carrista — ed ecco nuovo rumore sul suo nome, per una «irregolarità» politica, questa volta. I quotidiani romani di questa sera dedicano ampio spazio al nuovo caso Terracini, ed un giornale arriva persino a dare la notizia, che appare però assai poco attendibile, dell'espulsione del deputato comunista dalle file del suo partito (la conclusione stessa del comunicato stilato dall'esecutivo del P. C. I., riunitosi d'urgenza sotto la presidenza di Togliatti, lo esclude, perchè l'accenno alla possibilità di un'errata interpretazione del pensiero di Terracini da parte dell'intervistatore lascia aperta la porta al perdono piuttosto che alla scomunica).

Va rilevato invece che il comunicato conferma quello che non era certo un mistero: la poca aderenza di Terracini — che è uno degli esponenti più intelligenti che vanti il comunismo italiano — alla linea ufficiale del suo partito; dissenso di vecchia data, questo, che aveva dato luogo, ancora ai tempi del fascismo, ad aperti contrasti fra l'attuale Presidente della Costituente e i compagni Scoccimarro e Secchia, più intransigenti, questi due, nella aderenza assoluta alla linea ufficiale del partito.

In campo qualunquista la polemica aveva subito oggi una battuta di arresto in attesa delle decisioni del gruppo parlamentare. Alcuni quotidiani si domandano se non è il caso di parlare di scomparsa del partito di Giannini dalla scena politica italiana. A questi interrogativi non risponderanno che gli avvenimenti dei prossimi giorni, quando scenderà il sipario sulla polemica Giannini-Selvaggi. Le due tendenze in questi giorni hanno affilato le armi e stamane i due gruppi qualunquisti divenuti avversari hanno separatamente concordato la propria linea d'azione: una terza corrente si è intanto creata, disposta a tentare il compromesso; compromesso che appare tuttavia abbastanza difficile da raggiungere. Al fondo della violenta battaglia interqualunquista che non potrà non avere ripercussioni sulla situazione politica attuale, non ci sono che due possibilità, infatti, come faceva notare il «Giornale della Sera», o il fallimento o la scissione, nel qual caso l'originario partito qualunquista verrebbe ad essere diviso in tre tronconi capitanati rispettivamente da Giannini, da Selvaggi e da Patrissi.

Questa notte alle 22 il gruppo parlamentare qualunquista si è riunito sotto la presidenza di Selvaggi: l'on. Giannini non è intervenuto alla riunione. Ai giornalisti che lo hanno avvicinato nella redazione del «Buonsenso», il leader qualunquista ha detto: «I deputati qualunquisti, tra i quali vi sono molti amici miei, hanno creduto di riunirsi. Poichè non intendo affatto e per nessuna ragione di influire sulle loro decisioni e desidero lasciarli completamente liberi, sono rimasto al mio posto al giornale».

In campo socialista, la riunione di «Europa socialista» è oggi culminata nell'esposizione di Ignazio Silone, la cui meta sarebbe non la creazione d'un terzo partito socialista, ma la creazione d'un luogo di incontro per l'unificazione delle forze socialiste. A questo proposito è molto commentata negli ambienti politici la decisione di preparare un blocco politico socialista da presentare alle prossime elezioni politiche: blocco socialista che dovrebbe sostituire il blocco del popolo.

IL GABINETTO FRANCESE ha rassegnato le dimissioni

Ramadier procede a un rimpasto - Bidault rimane

PARIGI, 22 — *La più logica conseguenza della vittoria di De Gaulle si è oggi verificata: l'intero Gabinetto francese — escluso Ramadier — ha rassegnato le dimissioni, al termine di una lunga seduta straordinaria del Consiglio dei Ministri, riunitosi nel pomeriggio.*

E' evidente però che l'improvvisa, ma non inaspettata crisi del Governo Ramadier, non sia dovuta solamente al successo di De Gaulle, per quanto questo sia un elemento di primissimo piano nell'orientamento della politica francese di questi giorni. Altri fattori hanno influito e primo fra tutti lo scontento dei Ministri radicali, repubblicani popolari ed indipendenti per il modo con cui il Ministro del Lavoro, il socialista Daniel Mayer, ha composto lo sciopero dei trasporti parigini. La politica del compromesso ad oltranza, della debolezza come principio, ha caratterizzato l'opera di questo Ministro il quale non ha esitato ad accondiscendere alle richieste sempre più pressanti e ultimative della C.G.T. Occupando Mayer proprio la posizione di primo piano per la risoluzione degli scioperi ed addossandosene egli quindi tutta la responsabilità, sarà probabilmente il capro espiatorio della situazione.

Negli ambienti vicini al Governo, la decisione dei Ministri francesi ha suscitato non poche preoccupazioni. La notizia che Ramadier sarebbe restato al Governo e che avrebbe provveduto ad un immediato rimpasto per lo meno provvisorio ha valso tuttavia ad infondere un po' di ottimismo.

Come è stato spiegato ufficialmente, la decisione presa dai Ministri di rimettere le dimissioni nelle mani del Primo Ministro è stata presa allo scopo di permettere a Ramadier di «conformare il suo Gabinetto alla situazione politica odierna».

Il nuovo Gabinetto si comporrà di soli undici Ministri, tre Ministri di Stato, oltre al Primo Ministro e ad un vice Primo Ministro, a differenza di quello dimessosi, che comprendeva venti Ministri.

Difficile la scelta di Ramadier per il rimpasto; confermate le cariche più importanti — quella del Primo Ministro, che resterebbe appunto a Ramadier e quella del Ministero degli Esteri (questo confermerebbe la intervista concessa da Bidault al giornale «Combat» nella quale il Ministro ha dichiarato che la politica estera francese è indipendente dalle persone o dalla situazione interna del Paese) — gli altri Ministeri verrebbero così ripartiti: Economia nazionale: Pierre Henri Teitgen (M. R. P.); Finanze: Robert Schumann (M. R. P.); Trasporti e Lavori Pubblici e Ricostruzione: Jules Moch (socialista); Industria e Commercio: Robert Lacoste (socialista); Istruzione: Yvon Delbos (radicale); Difesa Nazionale: Paul Bechard (socialista); Lavoro: Edouard Deprex (socialista).

Come si vede, più che un rimpasto vero e proprio, si tratterebbe di una contrazione governativa ritenuta necessaria in vista della riunione di martedì dell'Assemblea Nazionale francese. Si prevede che in questa riunione avrà inizio una grossa battaglia politica. Intanto De Gaulle tace: un suo portavoce ha dichiarato che egli non terrà l'annunciata conferenza stampa prima di domenica, seconda giornata del ballottaggio per le amministrative; ed è anzi poco probabile — egli ha aggiunto — che il leader del R. P. F. faccia delle dichiarazioni anche in seguito.

Troppo tardi

Il novantaquattrenne Giacomo Giannini, residente a Baveno, in Lombardia, cieco e sordo da parecchi anni, ha riacquistato l'udito poche ore prima di morire. Il fatto ha destato viva curiosità anche fra i medici.

○ **QUOTIDIANI ANCHE A 10**

Gli editori di giornali del Centro Sud hanno deciso di lasciare immutato il prezzo di vendita a dieci lire dei quotidiani a 2 pagine, nonostante gli aumenti stabiliti nel Nord.

○ **VEDOVE A CONGRESSO**

Un congresso assolutamente senza precedenti si è svolto a Milano: quello delle donne capifamiglia e delle vedove italiane. 3 milioni e 104 mila vedove italiane sono socie dell'ente di nuova costituzione.

○ **12.000 MILIONARI CECHI**

Il Governo cecoslovacco ha annunciato l'introduzione di una speciale imposta per i milionari. Dodici mila persone saranno soggette a questa imposta. Secondo i calcoli del partito comunista, i milionari in Cecoslovacchia avrebbero dovuto essere 35 mila.

○ **ELEZIONI IN NORVEGIA**

Nelle elezioni municipali norvegesi i conservatori hanno praticamente ottenuto la parità con i socialisti. Tutti i partiti, ad eccezione dei comunisti, hanno ottenuto un numero di voti maggiore delle elezioni precedenti.

Il dibattito ai Comuni

BEVIN RISPONDE alle accuse di Eden

LONDRA, 22 — Alla Camera dei Comuni, in sede di opposizione al discorso della Corona che limita i poteri della Camera dei Lords ad un anno, è stato presentato dal partito conservatore un emendamento che critica l'opera partigiana del Governo, assolutamente inadatta a fronteggiare la crisi economica. Lo emendamento, che è stato sottoscritto anche da Eden, sarà presentato da Churchill.

Nel corso del dibattito il Ministro degli Esteri Bevin ha pronunciato un discorso nel quale ha affermato la sua fede nella Granbretagna come Nazione socialdemocratica «postasi tra le due possenti concezioni della libera iniziativa e del comunismo». Bevin ha risposto principalmente alle accuse di Eden rilevando che è sua intenzione di non diminuire la potenza della Marina per non trovarsi poi nei rischi che sono stati corsi nel 1939. Bevin ha ritorto le accuse che lo fanno un «aizzatore di guerre» rivendicando la posizione tradizionalmente pacificatrice della Granbretagna. Riguardo la prossima conferenza sulla Germania, il Ministro degli Esteri ha osservato infine che l'opinione inglese è quella di ridare un'unità alla Germania. «Se la conferenza fallirà — ha concluso Bevin — la colpa non sarà nostra».

DOPO LA ROTTURA CON MOSCA E PRAGA

Duecento comunisti arrestati nel Cile

Sorpresa nella capitale cecoslovacca

SANTIAGO DEL CILE, 22 — La polizia del Cile ha oggi arrestato oltre 200 capi comunisti e militanti del partito, fra cui il personale del giornale «El Siclo», organo ufficiale del partito comunista cileno. Questi provvedimenti fanno seguito agli incidenti avvenuti ieri in un distretto minerario del Cile meridionale, quando i minatori in sciopero lanciavano cariche di dinamite contro i soldati.

Il Governo cileno sostiene che lo sciopero è stato promosso dai comunisti. Di tale fatto si fa menzione anche nel comunicato ufficiale sulla rottura delle relazioni diplomatiche con la Russia e la Cecoslovacchia. In esso si dichiara che i minatori hanno tentato un movimento sovversivo dietro istigazione del Comitato centrale del partito comunista, sulla falsariga di un piano preparato con gli elementi forniti dalla Ambasciata russa e della Legazione cecoslovacca. Gli stessi rilievi sono contenuti pure in due note inviate rispettivamente all'Ambasciatore russo Zukhov ed al rappresentante ceco Frantisek Cijak.

A Praga, il gesto del Governo cileno ha prodotto una generale sorpresa, e le accuse motivanti la rottura delle relazioni sono state prontamente definite da un portavoce del Ministero degli Esteri come «assurde ed infondate». Il portavoce ha aggiunto che la decisione cilena può forse ascriversi all'amicizia esistente tra Russia e Cecoslovacchia. Negli ambienti politici, delusi e stupefatti, si rileva ancora che la controversia è un nuovo riflesso della battaglia politica tra Occidente ed Oriente.

Ucciso dal figlio un commerciante milanese?

MILANO, 22 — In via degli Scipioni 2, dove abitava da solo due camerette, è stato trovato cadavere stamane il commerciante Aldo Vallini, di anni 68. Nessun dubbio in un primo momento di suicidio: la canna del gas spaccata, gli orifizi e gli infissi accuratamente chiusi, una bottiglia di liquore svuotata, una fiala di sonnifero pure vuota. Ma la Polizia non ha creduto al suicidio ed ha arrestato, accusandolo di parricidio, il figlio del vecchio, Francesco, di anni 29. Il Vallini padre aveva una amante poco più che trentenne per la quale spendeva molto ed il figlio ne se adontava temendo di essere diseredato. Il vecchio Valini aveva una dimora di 22 locali, in via Castel Moroni, ma il figlio l'aveva costretto ad affittarla ed a ridursi nelle due stanzette.

E' stata trovata una lettera del Vallini, con cui egli prende congedo dal mondo, ma si suppone che sia stata falsificata dal figlio, il quale avrebbe ucciso e predisposto tutta la messa in scena del suicidio. Circostanza accusatrice più grave di tutte: la porta della camera in cui fu trovato il cadavere è risultata chiusa dall'esterno e non dall'interno.

Il discorso di Zhdanov alla riunione di Varsavia

ROMA, 22 — L'«Unità», pubblica oggi il testo integrale del discorso pronunciato dal segretario del Partito comunista sovietico Andrei Zhdanov alla conferenza segreta tenutasi in Polonia in cui è stata decisa la costituzione del Cominform. In tale discorso, Zhdanov accusa gli Stati Uniti di istituire basi in tutto il mondo e di tentare una partizione della Germania nel quadro di una «politica di preparazione a nuove avventure militari». «La realizzazione di tale politica — egli ha detto — si svolge nelle nuove condizioni, createsi quando la America si è staccata dalla vecchia politica di Roosevelt ed è passata ad una politica nuova».

Zhdanov accusa gli Stati Uniti di aver tradito gli impegni del tempo di guerra, tentando di isolare la Russia ed incoraggiando gli imperialisti che «preparano i piani per organizzare al più presto una guerra preventiva contro l'URSS», nonchè sfruttando il piano Marshall per asservire l'Europa all'imperialismo americano.

Zhdanov asserisce inoltre che la Russia «fu la forza direttiva e l'anima dell'annientamento militare della Germania e del Giappone» e che gli Stati Uniti «parteciparono solo all'ultima fase della guerra, quando il risultato era ormai deciso». Gli «imperialisti anglo-americani capeggiati da Churchill» sabotarono il secondo fronte, e non mantennero le promesse fatte nella conferenza del tempo di guerra, mentre «è noto che l'URSS ha sempre mantenuto e mantiene fede agli impegni assunti».

Zhdanov ha denunciato inoltre la politica anglo-americana all'O.N.U. ed ha accusato gli americani di mantenere od aver intenzione di creare basi nell'Alaska, in Giappone, in Italia, nella Corea meridionale, in Cina, in Egitto, nell'Iran, in Turchia, in Grecia, in Austria e nella Germania occidentale e di prepararsi all'«aggressione militare» nell'Artide.

STAGNO PER TRIESTE

WASHINGTON, 22 — («U. P.») Il Ministero degli Esteri americano ha reso note le assegnazioni di stagno per il primo trimestre del 1948 (120 mila tonnellate complessive: la stessa cifra delle assegnazioni dell'ultimo trimestre di quest'anno). L'Italia ha ricevuto 5000 tonn.; Trieste ne ha ottenute 70.

Il petrolio persiano

L'accordo con Mosca rigettato dal Parlamento

TEHERAN, 22 — Il Parlamento persiano ha approvato ieri sera la proposta di legge, che in pratica rigetta l'accordo petrolifero persiano-sovietico del 1946 e propone nuove trattative con la Russia.

Animata udienza al processo Borghese

ENZO GROSSI E' STATO UN FINTO AFFONDATORE

L'affermazione del Presidente provoca le proteste della Difesa

ROMA, 22 — Un grosso incidente è scoppiato all'udienza di stamane per il processo Borghese. Durante la deposizione dell'amm. Maugeri presente nell'aula come testimone, cadendo il discorso sul fratello del comandante Enzo Grossi che fece il doppio gioco e rese dei servizi all'ammiraglio, il Presidente della Corte è sbottato in queste parole: «Il comandante Grossi che dovrà essere sentito come testimone in questo processo, è un finto affondatore ed un farabutto!». Contro tali frasi è insorta la Difesa, ottenendo che esse venissero poste a verbale. L'amm. Maugeri, però, ha dichiarato a sua volta che da informazioni pervenutegli, convalidate anche dagli alleati, è risultato che il comandante Grossi non affondò le navi per cui ebbe due medaglie d'oro.

L'amm. Maugeri ha iniziato la sua deposizione parlando dell'episodio che maggiormente lo riguarda, e cioè l'arresto dei suoi familiari e l'occupazione del proprio alloggio a Roma ad opera di elementi della X Mas, il 10 dicembre '43, su ordine di Borghese. Maugeri veniva allora accusato d'aver avuto intelligenza con il nemico a scopo di lucro prima del 25 luglio e d'aver influito per il passaggio della flotta dall'altra parte, accuse, queste due, che il teste dichiara prive d'ogni fondamento. Gli si faceva inoltre carico d'aver accompagnato Mussolini a Ponza e poi alla Maddalena ed, infine, d'aver svolto un servizio informativo contro i tedeschi. Riguardo a quest'ultimo punto, il testimone afferma che alcuni suoi agenti furono fucilati ed altri trasferiti in Germania: egli, dopo l'8 settembre, aveva formato un gruppo clandestino contro l'invasore nazista.

L'ammiraglio ha fatto, quindi, la storia degli avvenimenti che accompagnarono l'armistizio, specificando la parte da lui avuta in quelle giornate decisive. All'8 settembre — secondo le sue dichiarazioni — Borghese non ebbe alcun ordine di affondare mezzi navali, perchè i suoi reparti erano esclusivamente terrestri.

Terminata la deposizione del Maugeri, l'avv. Lener, difensore di Borghese, ha contestato la competenza della Corte in questo processo che riveste carattere esclusivamente militare, ma tale istanza è stata respinta perchè, avendo gli imputati prestato servizio sotto le insegne della repubblica di Salò, essi hanno perduto la qualità di militari.

Anche l'inizio dell'udienza è stato abbastanza movimentato. E' continuato, infatti, il fuoco di fila di contestazioni, iniziato ieri contro la deposizione di Borghese. A tutte le accuse mossegli circa rastrellamenti, rappresaglie, devastazioni ed uccisioni di partigiani in provincia di Novara, a Sesto Calende e a Castelletto Ticino, l'imputato ha risposto, scaricando la responsabilità sui tedeschi e sui capi delle rispettive province. Borghese ha pure respinto l'accusa, sostenuta dai tedeschi, che elementi della X Mas uccisero a Borgo Ticino 12 pacifici villeggianti in seguito ad un atto di sabotaggio contro i tedeschi. E a convalidare l'infondatezza di tale asserto l'ex comandante ha dichiarato che furono invece proprio i suoi uomini ad andare a raccogliere i cadaveri dei fucilati sulla piazza del paese. E per di più, — dice l'imputato — una persona rimasta miracolosamente viva e soccorsa dalla X Mas andò, poi, ad ingrossare le file della flottiglia.

"Rebecca,, è un plagio?

NEW YORK, 22 — E' cominciato il processo per plagio intentato alla notissima scrittrice Daphne du Maurier dal figlio di un'altra autrice di novelle e romanzi, Nina Levi Mac Donald, deceduta nell'aprile scorso. La du Maurier è accusata di plagio per aver tratto lo argomento del suo romanzo «Rebecca» da una novella e da un romanzo della Mac Donald. La Maurier nega nel modo più assoluto di aver mai letto la novella ed il libro della Mac Donald ed asserisce che la somiglianza dei soggetti è dovuta a pura coincidenza. Data la diffusione di «Rebecca» e gli incassi favolosi che risultarono dalla vendita del romanzo, è probabile che in caso di condanna la Maurier debba pagare una cifra iperbolica di danni.

I lavori della Costituente

ELEZIONE E FUNZIONI del Capo dello Stato

ROMA, 22 — Nelle due sedute di oggi alla Costituente, è stato approvato quasi interamente il titolo del progetto di Costituzione che riguarda il Capo dello Stato. Questo sarà eletto dalle Camere riunite con la partecipazione di tre delegati regionali eletti dai rispettivi consigli, ad eccezione della Valle di Aosta.

L'elezione del Presidente della Repubblica avrà luogo per scrutinio segreto, a maggioranza di due terzi e, dopo il terzo scrutinio, a maggioranza assoluta dei membri che compongono l'assemblea riunita a questo scopo. Potranno essere eletti all'alta carica i cittadini che hanno compiuto cinquant'anni di età e godano dei diritti civili e politici.

L'ufficio di Presidenza della Repubblica è stato dichiarato incompatibile con qualsiasi altra carica. L'assegno e la dotazione del Presidente saranno determinati per legge. Il Presidente della Repubblica sarà eletto per sette anni. In caso di impedimento le sue funzioni saranno esercitate dal Presidente del Senato. Se l'impedimento dovesse essere permanente o in caso di morte o di dimissioni, il Presidente della Camera dei deputati indirà l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica entro 15 giorni.

L'art. 83, ultimo approvato oggi, specifica le funzioni del Presidente come Capo dello Stato e rappresentante dell'unità nazionale, il quale, prima di entrare in carica, dovrà prestare giuramento di fedeltà alla Repubblica e di osservanza della Costituzione davanti alle Camere riunite.

Ieri, è stato approvato l'art. 75 che riguarda certi poteri specifici delle Camere, le quali deliberano, in separata sede, lo stato di guerra e conferiscono al Governo i poteri necessari. Esse inoltre delegano il Presidente della Repubblica a concedere la amnistia e l'indulto.

Sensazionale scoperta in una casa di Mantova

MANTOVA, 22 — Nel corso di una demolizione di un caminetto di una casa che fu abitata da uno dei martiri di Belfiore, il sacerdote don Enrico Tazzoli, è stato ritrovato un piccolo involto. Svolgendolo, la famiglia che occupa ora lo stabile fra la più viva emozione si è trovata dinanzi ad un gruppo di lettere e di scritti di pugno del Tazzoli, forse nascosti nell'imminenza di perquisizioni da parte della polizia austriaca.

Si rifà sereno in volto Graziosi: parla il difensore

Grottesca la causale del delitto portata in campo dall'Accusa

FROSINONE, 22 — Pubblico enorme — forse più del solito — oggi all'udienza. Il duello oratorio che conclude questo appassionante processo interessa la folla più ancora delle testimonianze, forse più dell'interrogatorio del protagonista. E' la forma più morbosa della partecipazione ad una vicenda giudiziaria conoscere ed udire dal vivo l'opinione dei magistrati e dei giuristi, osservare nella fisionomia dell'imputato le diverse reazioni provocate dalle parole dei difensori o degli accusatori. Oggi Graziosi ha riacquistato la calma e la serenità: è sempre così quando sente parlare i suoi difensori, ai quali, durante le requisitorie della P. C. e del Procuratore Generale aveva spesso rivolto uno sguardo implorante, come a chiedere aiuto.

Ottavio Libotte, difensore di Arnaldo Graziosi, non ha deluso l'aspettativa del pubblico. Egli ha iniziato bruscamente la sua arringa dicendo che si riprometteva di rivolgersi direttamente alla coscienza dei giudici, non di strappare a loro delle emozioni, perchè le emozioni passano ed il convincimento rimane. Questo potrebbe essere l'inizio normale di un discorso di difesa, ma, dopo il finale quasi completamente emotivo dell'arringa dell'avv. Pacini, patrono di Parte Civile, le parole introduttive di Libotte acquistano un assai chiaro significato.

Libotte ha voluto stabilire a favore della sua tesi di difesa tre circostanze importanti. La prima è che il processo è completamente indiziario, cioè fondato esclusivamente su indizi e non su prove incontestabili, come ha affermato il Procuratore Generale. Quindi Libotte ha chiarificato la figura morale di Graziosi in rapporto al delitto che avrebbe commesso. «Questo delitto — ha rilevato Libotte — non è il tipico delitto delle persone per bene. Solo un criminale raffinato e pazzo lo potrebbe portare a termine, tant'è minuzioso e studiato nei suoi dettagli. Un magistrato mi ha chiesto — ha aggiunto — perchè non era stata domandata in istruttoria la perizia psichiatrica su Graziosi. Non l'ho chiesta perchè Arnaldo Graziosi è sano di mente e non un pazzo: ma comunque quel rilievo è la riprova che solo un pazzo può avere commesso il delitto che si addebita a Graziosi».

La terza circostanza esaminata da Libotte è quella della causale. Egli afferma che il diario sequestrato ad Anna Maria Quadrini offre la prova della inconsistenza della causale stessa proposta dall'Accusa per insinuare l'uxoricidio: «Quel diario contiene soltanto delle pagine scritte da una ragazza romantica e la relazione fra Graziosi e la giovane pianista non fu che un flirt sentimentale, una simpatia che traeva origine dalla comunanza d'arte. Assurda quindi e ridicola — osserva l'oratore — è la causale che l'Accusa prospetta. Essa diventa addirittura grottesca quando si afferma che solo perchè Anna Maria Quadrini resistette a Graziosi, la passione insoddisfatta potè armare la mano del maestro e farlo diventare un assassino. E non poteva Graziosi organizzare per esempio una tournée all'estero e nella euforia del successo cercare di stringere d'assedio la fortezza per farla crollare? A tutto si pensa in simili occasioni, ma non si pensa di uccidere».

Dopo aver ritorto contro la Parte Civile l'accusa di aver insozzato la memoria di Maria Cappa, l'avvocato rifà la storia dei primi sospetti sul conto di Graziosi e rileva come la perizia necroscopica del cadavere della Cappa fu fatto solo il 31 ottobre e cioè dieci giorni dopo la tragedia. Ecco perchè essa si conclude con una risposta dubitativa in ordine al dilemma: suicidio-omicidio. La perizia balistica che fu pure richiesta non fu mai eseguita.

Nella ricerca di argomenti impressionistici si è sentito formulare in quest'aula un atto di corresponsabilità a carico di Anna Maria Quadrini, »E perchè — ha concluso Libotte — non si sono assunti la responsabilità di sporgere contro di essa regolare denuncia come noi abbiamo denunciato per falsa testimonianza lo albergatore Filetici?»

Su questo interrogativo l'udienza è rinviata. Si prevede che l'arringa di Libotte occuperà altre tre udienze.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi il corso del giorno precedente): Rendita 3.5, 74.50 (75.10), Rendita 5%, 79.70 (80), Redimibile 3.5, 66.05 (66.10), Redimibile 5%, 80 (80.75), B. Tesoro 1948 5%, 98.65 (98.60), Iri 4.5, 430 (438), Iri Mare 4.5, 800 (830), Iri Ferro 810 (840).

Azionari: Gim 1490 (1550), Centrale 7000 (7600), Generali 12600 (13000), Ras 4400 (4640), Bastogi 3355 (3620), Rubattino 490 (500), Cot. Cantoni 31000 (30700), Dell'Acqua 14000 (—), Valticino 3950 (4300), Olcese 5550 (—), De Angeli 26600 (27500), Cucirini Cantoni 18000 (15800), Linif. e Canap. 3975 (4400), Rossari e Varzi 14000 (14800), Rotondi 11000 (—), Tosi 3900 (4000), Unione Manifatt. 190000 (191000), Lan. Rossi 22000 (23400), Fisac 1200 (1270), Bernasconi 2950 (2900), Fibre 1850 (2020), Snia 11050 (12300), Pacchetti 1380 (1410), Scotti 330 (332), Finsider 1115 (1140), Ilva 285 (300), Magona 1800 (1950), Catini 496 (513), Dalmine 970 (1080), Siele 1250 (1280), Ansaldo 398 (390), Breda 410 (490), Bianchi 550 (740), Isotta 120 (135), Fiat 1130 (1275), Nebiolo 350 (422), Franco Tosi 295 (320), Sade 1003 (1053), Cieli 1510 (1640), Dinamo 2450 (2480), Caffaro 3400 (2650), Edison 2650 (2860), Sip 1025 (1080), Vizzola 2430 (2700), Meridelettrica 678 (615), Orobia 1200 (—), Ovesticino 1240 (1280), Terni 390 (425), Unes 350 (365), Marelli 1100 (1150), Teti A 2800 (—), Stet 3900 (4350), Distillerie 2960 (3040), Eridania 10900 (11500), Anic 1410 (1600), Saffa 1200 (1405), Italgas 45.50 (49.50), Ossigeno 2400 (2520), Petroli 390 (400), Aedes 2570 (2480), Baroni 320 (330), Burgo 3800 (4000), Ginori 2650 (2970), Ciga 1400 (1380), Italcementi 4050 (4260), Pirelli It. 2320 (2800), Pirelli e C. 2850 (3030).

BORSA DI TRIESTE

Generali 12800 (13000), Assicuratrice 7060 (7160), Infortuni 12300 (13050), RAS 4650 (4800), Geroliimich 1700 (—), Martinolich 975 (—), Istria 3800 (—), Lussino 2500 (—), Bastogi 3500 (3400), Premuda 6400 (—), Tripcovich 7000 (—), Tram 640 (—), Ampelea 650 (—), Arrigoni 320 (—), CRDA 618 (630), Cementi 135 (—), Lavanderia 1600 (—), Terni 425 (400), Ilva 300 (280).

CRONACA DELLA CITTA'

SEDUTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Il Comune assume la gestione della riscossione imposte di consumo

Una serie di richieste per il potenziamento industriale - Conclusioni dell'inchiesta sulle case di tolleranza - Una zona senza luce

La gestione diretta della riscossione delle imposte di consumo da parte dell'amministrazione comunale, a parte ogni considerazione di natura economico-finanziaria, significa, anzitutto, l'applicazione di un principio democratico; non è giusto, infatti, che le imposte destinate per intrinseche caratteristiche, a gravare sulle classi più diseredate, offrano margini di guadagno a privati, anzichè agli organi che rappresentano gli interessi della collettività. Questo l'argomento principale invocato dal Presidente del Comune avv. Miani e dai consiglieri Bonetti, Cattelani e Forti, durante la seduta di ieri del Consiglio comunale, presieduta dall'avv. Forti, per dimostrare la necessità che la civica amministrazione, alla scadenza del contratto attualmente in vigore con la Ditta Trezza, e precisamente al 1.o gennaio 1948, assuma direttamente il delicato servizio, lasciando al suo posto il personale ora adibito alla riscossione privata. All'opposto, l'avv. Presca ha ritenuto prematuro un provvedimento del genere, non ravvisando nel nuovo sistema una convenienza economica. La tesi della municipalizzazione, che rappresenta una tendenza comune alle principali città d'Italia e che ha dato già buoni risultati in campo pratico, ha finito col prevalere con 10 voti favorevoli ed uno contrario.

Dopo l'approvazione dell'adeguamento da apportarsi alla liquidazione delle differenze di pensione e dei trimestri mortuari relativi agli insegnanti già comunali, il Consiglio ha preso in considerazione, su interpellanza del cons. Forti, un importantissimo problema economico, quello del potenziamento industriale della nostra città, prospettato da una serie di richieste che la Società per il Porto Industriale di Trieste, costituita in massima parte da Enti pubblici e da grandi Società locali e solamente per il 2 per cento delle azioni da privati, ha presentato al G. M. A. Dopo una serie di interventi del Presidente del Comune e di numerosi consiglieri, dai quali è emersa la necessità di favorire un'intensiva industrializzazione della città, che sola potrà risolvere l'attuale momento di stasi e di incertezza economica, è stato deliberato di appoggiare in linea di massima l'iniziativa, a condizione che il Comune vi partecipi direttamente con propri incaricati di nuova nomina.

Lunghe discussioni sono scaturite dalla presentazione, effettuata dall'avv. Presca, della relazione sulle case di tolleranza espressamente compilata dalla commissione consiliare all'uopo costituita. Sulla base dei precedenti storici della questione, non da oggi dibattuta, e dei pareri espressi da esponenti del mondo medico e sanitario, la commissione, pur dichiarandosi in linea di principio favorevole alla soppressione di questi focolari di schiavitù, ha concluso per riconoscere l'utilità igienica dello status quo, anche in considerazione dell'aumento di contagi e della prostituzione clandestina che la soppressione ha determinato ogni qualvolta è stata tentata, come, recentemente, in Francia. Il Consiglio accetta le proposte della commissione, tendenti anche a migliorare economicamente la posizione delle vestali per evitare sfruttamenti eccessivi da parte dei tenutari, nonchè a frenare il male alla radice, istituendo un ospizio per le giovani abbandonate così spesso preda di adescamenti e di miserie d'ogni genere, promuovendo la creazione di una clinica dermoceltica adeguata ed aumentando l'organico della Squadra del buon costume della Polizia.

Altri problemi di interesse cittadino sono stati prospettati alle «varie». Dopo aver caldeggiato ancora la retroattività delle disposizioni del G. M. A. relative all'esenzione dall'imposta di R. M., il cons. Bonetti si è fatto interprete di una protesta avanzata dagli inquilini dei villini comunali situati a Cologna-Roiano Vernielis, i quali lamentano la mancanza di illuminazione pubblica ed alcuni difetti di costruzione degli edifici, come ad esempio la mancanza di una doppia porta d'entrata, che rende lo ingresso assai simile all'angolo di via Roma con il Corso durante i giorni di bora, nonchè lo scarso tiraggio dei camini, che implicherebbe in caso di riscaldamento, l'uso delle maschere antigas. Il cons. Cattelani ha auspicato la riconsegna dei locali della Stazione Marittima — già invocata dal Presidente del Comune — per il ripristino della mensa collettiva, raccomandando altresì al G. M. A. la rimozione del parcheggio di via Tor Bandena, che oltre a bloccare il traffico danneggia sensibilmente i negozi ivi situati. Sulla inammissibilità di sanzioni retroattive dell'Acegat a carico degli utenti ha insistito il cons. Lago, il quale ha pure lamentato che la scorsa domenica, nonostante lo scarso numero di spettatori alla partita dell'Amatori Ponziana (neppure 2000) e le attuali restrizioni di energia elettrica, il servizio tranviario sia stato quello delle grandi occasioni, con il solo risultato di veder transitare dei tram assolutamente vuoti.

Infine il dott. Rinaldini ha appoggiato la mozione della Commissione femminile della C. d. L., che chiede la risoluzione del problema di assistenza ai malati di tubercolosi, raccomandando inoltre l'assegnazione dei lavori del nuovo gasometro ad un'impresa locale e la garanzia di migliori condizioni sanitarie di lavoro al Macello civico. Il restauro della «Casa delle bisse», di via S. Lazzaro, monumento nazionale, è chiesto da una garbata lettera di un privato, presentata dal cons. Sciolis.

Le carte d'identità

Stampigliatura lettere L e M

Tutte le persone abitante a Trieste città e i cui cognomi cominciano con le lettere L e M, si presentino all'ufficio per le carte di identità più vicino alla loro abitazione per farsi stampigliare la carta.

L'agitazione degli statali

NUOVE PROSPETTIVE DI COMPONIMENTO - OGGI UNA RIUNIONE CON IL COL. GARDNER

I dirigenti dell'Unione provinciale dipendenti statali hanno conferito ieri con il capo della Divisione Lavoro col. Lane e con il Viceintendente di Finanza. Nuove prospettive di componimento della vertenza sono sorte in seguito alle proposte avanzate dal G. M. A. Oggi i rappresentanti degli statali tratteranno direttamente la questione con il col. Gardner, Commissario di Zona.

Il Vescovo alle celebrazioni nella chiesa del Sacro Cuore

Nella chiesa dei PP. Gesuiti di via del Ronco, in occasione della festa della regalità di Cristo, che ricorre domenica prossima, si preparano solenni celebrazioni per il terzo centenario dell'Apostolato del S. C. di Maria Margherita Alacoque e per il primo centenario della costituzione dell'Apostolato della preghiera. Questa sera avrà inizio il solenne triduo predicato dal P. Mario Mason S. J., assistente regionale dell'Apostolato della preghiera. Dopo la funzione religiosa, circa alle ore 20, il P. Mason, in una sala attigua alla chiesa, parlerà agli uomini e giovani sui problemi dell'ora. Domenica avrà luogo alle ore 16, nel teatro della Congregazione Mariana, via del Ronco 5, il convegno regionale degli ascritti all'Apostolato della preghiera e alle ore 18 funzione solenne di chiusura delle celebrazioni sacre e il Vescovo di Trieste parlerà ai fedeli ed impartirà la benedizione eucaristica. Il convegno, a cui dovranno prender parte tutte le parrocchie sarà presieduto dal Vescovo.

Aiutare la Lega

significa difendere la nostra lingua, significa mantenere la gioventù nostra al culto dei valori patrii: a questo dovere ci richiama

IL 2 NOVEMBRE

Giornata della Lega

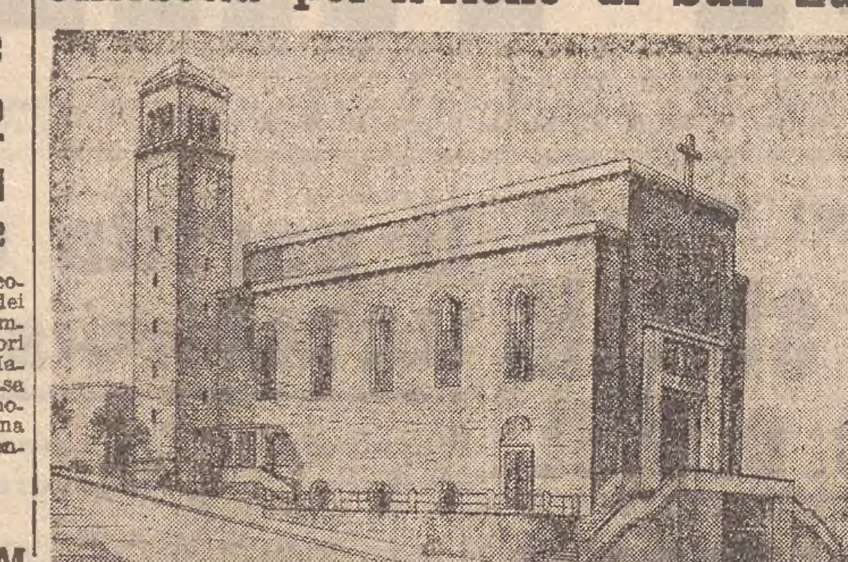
Equipaggi triestini a Roma per il raduno aereo nazionale

Domenica gli apparecchi di tutti gli Aero Club d'Italia converranno all'aeroporto di Centocelle (Roma), per il grande raduno aereo organizzato in occasione dello scoprimento della lapide commemorativa dei fratelli Wright, i primi volatori che decollarono da quel campo. Alla significativa manifestazione parteciperà anche il Club Aeronautico Triestino, con tre «Fairchild» messi a disposizione dalla «Meteor». Comandanti degli apparecchi saranno il presidente del Club, medaglia d'Oro Furio Lauri, il vicepresidente Alberto Hessa ed il capitano Martinelli della «Meteor». La partenza degli equipaggi avrà luogo sabato mattina alle 6 da piazza Evangelica 1, ove appunto ha sede il Club Aeronautico Triestino, per raggiungere il campo di Ronchi. Data la disponibilità di qualche posto, soci e simpatizzanti del Club, potranno prender parte al raduno previo rimborso delle spese di viaggio ammontanti, compreso il ritorno, a lire 18.000. Comunque, per informazioni, rivolgersi dalle 16 alle 20 al Club (tel. 80-66).

Furti di carbone in porto

In più riprese dal Porto Duca d'Aosta sono stati asportati la scorsa settimana circa cinquanta q. di carbone. La Polizia, esperite immediate indagini, ha fermato quali sospetti autori del furto certi Giovanni Vesnaver, di 26 anni, abitante in via Galleria 12, e Maria Franciscovich, di 42 anni, abitante in via Torrebianca 22.

Chiesetta per il rione di San Luigi



PROGETTO PER UNA CHIESA DA COSTRUIRE NEL RIONE DI SAN LUIGI SU UN TERRENO CONCESSO DAL COMUNE. IL PROGETTO E' DELL'ING. PRIVILEGGI. NON ESISTENDO UN FONDO PER LA COSTRUZIONE, PADRE PLACIDO RETTORE DELL'ATTUALE CAPPELLINA, SI INCARICHERA' DELL'ELEMOSINA.

TRE FERITI SULLA STRADA DI ZAULE

Fra i rottami dei veicoli in un mare di vino

Un motocarro carico di botti di vino rosso e bianco, diretto a Trieste, ieri sera verso le 19.30, nei pressi del Dazio di Zaule, per cause non ancora accertate, si è scontrato con una motocicletta guidata da Francesco Zeriali, di 32 anni, da San Dorligo della Valle, e sulla quale viaggiava anche certa Gilda Lovrice, di 25 anni, abitante nella stessa località. Nell'urto il motocarro si è capovolto, travolgendo la motocicletta ed i due viaggiatori. Con un automezzo di passaggio lo Zeriali e la Lovrica sono stati trasportati all'ospedale, ove sono stati accolti nel I reparto chirurgico con prognosi riservata, il primo, per sospetta frattura della mandibola e commozione cerebrale e con prognosi di due mesi circa la Lovrica, la quale presentava contusioni multiple e la commozione viscerale. Dagli infermieri della C. R. I., giunti immediatamente sul posto con un'autolettiga, è stato medicato l'autista del motocarro, Giordano Perto, di 33 anni, abitante in via Costalunga 296, il quale nello scontro aveva riportato la frattura del mignolo sinistro. I tre feriti hanno dovuto essere tratti da un mare di vino, poichè nel ribaltamento dell'automezzo le botti s'erano sfasciate ed il vino s'era sparso fra i rottami dei due veicoli e sul terreno circostante.

ANNONARIA

Olio della C. d. L. Il Sindacato provinciale Scuola Media comunica che gli iscritti con non meno di due persone a carico potranno ritirare in sede (C.d.L. stanza 33) un buono per mezzo litro d'olio entro e non oltre venerdì.

Ritiro buoni del latte. Entro oggi tutti i proprietari o gestori di latterie devono ritirare i buoni di prelevamento del latte in polvere zuccherato per la II quindicina del mese in corso. Pure entro oggi i Direttori dei Servizi Annonari dei Comuni della Zona devono ritirare alla Sepral i buoni per tale genere per il mese di ottobre.

Carbone da riscaldamento per Enti ed Uffici pubblici. La Camera di Commercio e Industria, con richiamo alla pubblicazione fatta in data 4 settembre u. d., invita gli interessati a ritirare i buoni presso la propria Sede (stanza 15).

Esaurita la scorta d'olio alla Provvida. Nella giornata di ieri ha avuto termine, con l'esaurimento totale della scorta di olio disponibile per la Camera del Lavoro allo Spaccio della Provvida di via F. Gioia, anche la distribuzione dei buoni per mezzo litro di olio di oliva come comunicato in precedenti avvisi della Camera del Lavoro sulla stampa locale. Nella giornata di oggi e di domani coloro che sono ancora in possesso dei buoni suddetti potranno presentarsi in via F. Gioia per il ritiro della razione di olio corrispondente. Nessun'altra distribuzione verrà fatta presso la Camera Confederale del Lavoro per le scorte della Provvida. Continua invece presso il negozio RIVA l'assegnazione di 1 litro di olio di semi a lire 680 per ogni organizzato.

BREVINERA

O E' deceduto stanotte nel reparto chirurgico dell'ospedale certo Guerrino Vidali, di 51 anni, da Pirano, il quale era precipitato domenica a Portorose da un tram in corsa.

O La Polizia di Opicina ha fermato ieri certo Roberto Bettanello, di 19 anni, da Ivrea, il quale tentava di raggiungere clandestinamente la Jugoslavia. E' stato trasferito alle carceri di via Tigor in attesa di accertamenti.

O E' stato accolto ieri all'ospedale Giordano Motta, di 32 anni, abitante in via Baseggio 61, il quale, rovesciatosi addosso un secchio contenente catrame bollente, si era prodotto ustioni di III grado alla gamba destra.

O Nella giornata di ieri sono giunti nella nostra città certi Josip Feyes, di 18 anni; Ivan Segulic, di 18 anni; Dusan Zivic, di 18 anni e Giovanni Nanut di 29, profughi dalla Jugoslavia. Dall'Ungheria è giunto Istvan Simon, di 23 anni. Gli esuli hanno dichiarato di aver abbandonato i loro Paesi d'origine per sfuggire ai durissimi sistemi di vita instaurati dallo attuale regime.

O Bruna Fonda, di 75 anni, abitante in via Tivarnella 3, è stata colta ieri sera da un forte squasso nervoso per essere stata brutalmente offesa dal figlio, rincasato piuttosto alticcio. La povera vecchietta è stata soccorsa dalla CRI.

O Ieri mattina, al Porto Vitt. Em., alcuni operai che squarciavano con la fiamma ossidrica il cassero di una barca di ferro ricuperata tempo fa da un pontone, hanno rinvenuto cinque casse di proiettili da 20 mm. Presso la Centrale elettrica di Villa Opicina, in località Campo Romano, i rastrellatori hanno fatto brillare quattro bombe a mano di tipo italiano e una di tipo inglese. Nella cantina del Palazzo del Lloyd sono stati rinvenuti 24 caricatori da moschetto, abbandonati probabilmente colà dai titini.

Amicizia anglo-americana

Brillante manifestazione militare a Montebello

Alla presenza del generale Airey, del generale Moore e del generale di brigata Johnson ha avuto luogo ieri pomeriggio, all'Ippodromo di Montebello, una competizione sportiva militare dedicata alla continuazione dell'amicizia e della cooperazione delle forze britanniche e americane. La manifestazione ha avuto termine con la consegna dei premi da parte del generale Moore, comandante delle forze americane di stanza a Trieste. Il primo premio è stato vinto dal terzo battaglione del 351.o reggimento di fanteria americana. Durante la manifestazione, che è stata seguita con vivo interesse dal folto pubblico, hanno suonato due bande militari, una britannica e una americana.

Riduzioni cinematografiche Enal

Per rispondere alle numerose richieste pervenuteci si informa che le riduzioni cinematografiche ENAL verranno applicate prossimamente e cioè non appena saranno pronti i biglietti speciali che sono in corso di stampa.

Il riesame di una causa per collaborazionismo e saccheggio

Tutto finì con un'assoluzione

La Corte d'Assise, presieduta dal giudice Minesso, ha processato ieri tale Ernesto Cenni, accusato di collaborazionismo e di saccheggio. L'imputato era stato identificato per uno degli agenti della polizia politica di via Bellosguardo, che nel novembre del '44 avevano tratto in arresto il calzolaio Carlo Mazzarolli, il quale, dopo la rituale «via crucis» attraverso le carceri triestine, era stato caricato su di un convoglio ferroviario e deportato in Germania; i parenti del Mazzarolli, che avevano assistito al suo arresto e al saccheggio da parte degli agenti della di lui bottega, ricevettero qualche mese più tardi, portato loro da uno sconosciuto, un biglietto con sopra scritte a matita queste parole: «Carlo Mazzarolli, morto il giorno 5-2-'45, vizio cardiaco, ore 5.15, Mathausen».

All'udienza di ieri, i parenti della vittima hanno confermato in pieno la accusa, ma siccome è risultato che il Cenni aveva già subito un altro processo per un'altra accusa di collaborazionismo dinanzi alla Corte straordinaria d'Assise, che lo aveva mandato assolto per insufficienza di prove, la Corte ha deciso di non poter procedere nuovamente nei suoi confronti per collaborazionismo e, modificando l'imputazione, lo ha condannato a un anno e quattro mesi di reclusione e a 2200 lire di multa per furto aggravato. La pena è stata completamente condonata in virtù dell'amnistia. Il P. M., dott. Lucci, aveva chiesto tre anni di reclusione e il difensore, avv. V. Bologna, l'assoluzione con formula piena.

Il processo degli imprenditori

In libertà anche l'ing. Salehar

Con monotonia, perchè vi si parla di cose già note attraverso il primo processo dei P. W., continuano i procedimenti giudiziari contro gli imprenditori implicati nello scandalo. Ieri la Corte presieduta dal magg. Reakes ha riposato, e quella presieduta dal cap. Leaning ha tenuto udienza soltanto la mattina. E' continuato l'interrogatorio dell'imputato Zumin, il quale ha insistito nell'affermare che le dichiarazioni da lui fatte in istruttoria gli furono estorte dalla polizia. Ha deposto poi anche l'imputato Sforza, che ha negato di aver mai dato denaro o regali a qualcuno dei P. W. in relazione alle assegnazioni di lavoro. Circa le forti somme da lui date allo Squire e l'orologio al Ricci, l'imputato ha sostenuto che si tratto di prestiti. Il processo continua stamattina. Si apprende intanto che ieri nel pomeriggio è stato rimesso in libertà provvisoria, con cauzione e malleveria, l'ing. Rajko Salehar, della ditta «Politehna», difeso dagli avvocati Curuppi e Morgera. L'ing. Salehar si trova ora a disposizione della Procura di Stato, nulla essendo risultato a suo carico che potesse determinare la competenza della Corte alleata.

L'allucinato di Gorizia era a caccia della moglie?

La Polizia di Gorizia ha fermato martedì mattina, in una via del centro, un uomo dall'aspetto allucinato, il quale è stato identificato per l'autista triestino Biagio Curcio, qui abitante in via degli Stella 2. Per il suo strano contegno, che palesava chiaramente un forte squilibrio nervoso, il Curcio è stato accolto in osservazione in quel Manicomio. La cronaca a suo tempo si era già occupata della sua persona: la prima volta per minacce alla moglie, e l'ultima, che risale a due mesi fa circa, in seguito ad una sua notturna sparatoria contro l'abitazione del suocero. La giovane moglie, che lo sfugge appunto per il suo carattere violento, si è allontanata da Trieste non appena egli è stato rilasciato dalla Polizia, e con tutta probabilità il Curcio si sarà recato a Gorizia nella speranza di rintracciarla.

LO SPORT

Confermate le squalifiche ai giocatori dell'Amatori Ponziana

MILANO, 22 — La Lega nazionale calcistica nel corso della sua riunione ha preso fra l'altro i seguenti provvedimenti disciplinari: in merito alla gara Napoli-Vicenza di domenica scorsa, considerando il contegno gravemente scorretto dei sostenitori locali e che durante e dopo la gara l'arbitro e i giocatori sono stati oggetto di lancio di sassi e di bottiglie per cui due giocatori ospiti hanno riportato contusioni, squalifica il campo del Napoli per una giornata effettiva di gara mandando a disputare l'incontro Napoli-Alessandira del 26 ottobre sul campo del Pescara.

In merito ai giocatori triestini squalificati per aver prestato la loro opera per una società non federata, si confermano le squalifiche rese pubbliche col comunicato n. 42 del 30 giugno 1947. Si precisano i nomi di altri giuocatori squalificati fino al 31 dicembre 1947 per lo stesso motivo: Stivoli e Maluta. Per i giuocatori vincolati a società della Zona occupata dalle truppe jugoslave permane l'autorizzazione temporanea a svolgere attività per altre squadre.

Trevisan guarito

L'ALLENAMENTO DI IERI: PRESTO E BENE

UNA MEZZA DOZZINA DI GOL

L'allenamento sostenuto ieri dalla Triestina ha ribadito la eccellente impressione suscitata dalla squadra a Torino. Durante la cinquantina di minuti in cui la formazione era al completo, s'è visto giuocare presto e bene e rovesciare sulla porta degli allenatori (difesa di Striuli) una quantità di tiri. Ne sono entrati sei o sette imparabili. Begni ha segnato con il piede destro, col sinistro e di testa. La prima linea era sostenuta da Trevisan che, vinta una prima logica riservatezza, è andato accelerando ed esercitandosi via via negli esercizi di maggiore impegno atletico. Alla fine dell'allenamento egli non accusava alcun disturbo, talchè si può dare agli sportivi la lieta notizia che Trevisan è guarito. S'è visto oggi quale flusso di giuoco avrà la prima linea quando egli (sperabilmente molto presto) parteciperà al campionato. Scherzando con i giuocatori dopo la partita, egli ha detto che domenica essi dovranno sudare. «D'accordo — ha risposto Tosolini per tutti — ma anche il Milan avrà da sudare».

L'Assemblea generale del C.S. San Giacomo ha eletto il seguente consiglio direttivo: Presidente Rodolfo Crasso, vicepresidente D'Elia, segretario Zamola, direttore sportivo Manente, cassiere Marassi; consiglieri: Gall, Bellemo, Terconi, Chermoli, Bovo, Crasso, Leone, Kauser.

ORE DELLA CITTA'

★ Si è ricostituito il Circolo escursionistico «Montasio». I vecchi soci sono invitati a passare durante le ore serali in sede, via S. Francesco 4.

★ OGGI — alle 20.30, nella sede provvisoria delle Acli di via Fortunio, il sig. Ripamonti commemorerà la figura di Achille Grandi; alle 20, presso le Acli D. Bosco, riunione dei soci; alle 21, nel Circolo universitario, a cura del Teatro d'arte, lettura dell'atto comico «La donna del balcone» di Ugo Hoffmansthall; alle 19.45, alla Società Antroposofica, il dott. Marco Goldstein continuerà le sue conversazioni sul tema «Medicina»; alle 21 riunione dei vecchi Scouts ASCI, nella sede provvisoria di via del Teatro, 2-III; alle 20 trattenimento al Circolo Acli B. V. delle Grazie.

★ Gli insegnanti elementari fuori ruolo sono invitati ad una riunione che si terrà stasera alle 20 presso la Camera del Lavoro (II piano, stanza 40).

★ L'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i dipendenti statali bandisce un concorso per il conferimento di 100 assegni vitalizi sull'ex Cassa sovvenzioni con decorrenza 1-1-1948. Il concorso si chiuderà improrogabilmente il giorno 30-11-'47. Informazioni alla segreteria dell'Ente, via F. Venezian 5-I, dalle 9 alle 13.

STATO CIVILE

del giorno 22 ottobre 1947

Nati 10, morti 4, matrimoni 5.

MORTI: Menzer ved. Peter Giovanna Eugenia, a. 79; Metlica Romualdo, a. 24; Vocia Anna, a. 1; Celestino Giuseppe, a. 58.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lynch William, sarto con Benco Silvana, casalinga; Bianchi Luigi, commerciante con Ceschin Alba Teresa, casalinga; Bulian Modesto, autista con Bernes Maria, casalinga; Millich Anteo, autista meccanico con Viani Carolina, casalinga; Maresca Achille, impiegato con Sestich ved. Sivini Rosalia, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 15.5; 14.5. Pressione: 765.8 staz. Oggi: Severiano v. Il sole sorge alle 6.27, tramonta alle 17.2. La luna sorge alle 14.22, tramonta all'1.14.

Politeama Rossetti
QUESTA SERA - ORE 21 precise
DEBUTTO
Compagnia Grandi Spettacoli
OSIRIS-VIARISIO
in
Domani è sempre domenica
di GIOVANNINI e GARINEI
NOVITA'

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Ore 21 precise. Compagnia Osiris-Viarisio nella super-rivista «Domani è sempre domenica». Novità.
SUPERCINEMA. 16: «Suez» con Tyrone Power, Loretta Joung, Annabella.
FENICE. 15: «Dr. Jekyll e Mr. Hyde» con S. Tracy. Film Metro. Ult. 21.30.
FILODRAMMATICO. 15.45, 17.40, 19.30. Ult. 21.30: Un film in technicolor «Uomini d. due mondi» con P. Calvert, E. Portman.
ITALIA. 15.30: «Questo nostro amore», delizioso, Merle Oberon, C. Karvin.
ALABARDA. 16: «Bionda fragola», Rita Hayworth, O. De Havilland, J. Cagney.
IMPERO. 15.30: «L'incompiuta», il romanzo passionale di un genio della musica: Franz Schubert, con Alan Curtis, Ilona Massey, l'interprete di «Balalaika».
VIALE. Chiuso. Imminente: «Situazione imbarazzante» con Ginger Rogers.
MASSIMO. 16: «La via dei giganti», colosso, Barbara Stanwyck, Joel Mc Crea.
NOVO CINE. 16: Continuo successo: «La città rubata». Domani: «Notre Dame».
GARIBALDI. 15.30: «Figli ribelli», Jackie Cooper, Gale Storm. Grande successo.
MARE. 16: «Una notte», film sovietico, prima visione. Grande successo.
ARMONIA. 15.30: «Nebbie» con H. Bogart, A. Smith. Nuovo varietà De Rose.
ODEON. 15.30: «Tramonto», grandioso passionale con Bette Davis e G. Brent. Ultimo giorno a grande richiesta.
SAVONA. 15.30: «Gli amanti», capolavoro con Margaret Sullavan e C. Boyer.
IDEALE. 16: «Sotto il cielo delle Haway» con il piccolo cantante Bobby Breen.
MARCONI. 16: «Ciao bellezza», A. Sherley, divertente, rivista musicale.
AZZURRO. 16: «Senza mamma», una superba interpretazione di Jean Parker.
RADIO. 16: «Foresta tragica» con Fernand Ledoux e Jean Chevier.
CENTRALE. 15: «I lupi della prateria» con G. Houston e Fuzzy. 1.a visione.
VITTORIA. 16: «Troppi mariti» con Arthur Fredrich e M. Murray.
ADUA. 16: «Ecco una donna!» Fede amore e lotte per il diritto alla vita.
VENEZIA. 15.30: «Senza cuore». Segue: «Gioco pericoloso».
BELVEDERE. 16: «Rifarsi una vita», capolavoro con Ingrid Bergman. Segue: Filmgiornale.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Ernesto Nicelli e la sua orchestra. 17.30: Tè danzante. 18.30 Musica leggera per archi. 18.30: Rubrica della donna. 19: Musica jazz. 19.15: Canzoni brasiliane. 20: Notiziario. 20.15: Sfogliando il dizionario. 20.25: Orchestra da concerto. 20.45: «Il pensiero», 5 quadri di Leonida Andrejew; indi musica da ballo.

RETE AZZURRA

Ore 13.15: Orchestra Nicelli. 17.30: Collegamento con il Radiocentro. di Mosca. Musica leggera. 18.30: Il mondo in cammino. 19.15: Canzoni e poesie brasiliane. 20.30: Orchestra da concerto. 21.5: «Dispetti d'amore». 22.40: Musica leggera.

* ASTERISCHI

RIORGANIZZAZIONE DEL TOURING C. I.

Il Comitato di iniziativa per la riorganizzazione del Touring Club Italiano (CIRT), con sede in Milano, via Farsaglia 6, ha diramato ai soci del TCI un comunicato nel quale critica lo operato della direzione dell'Ente e fa delle proposte per potenziare sempre più l'attività del sodalizio. A tale scopo intende organizzare dei Nuclei provinciali e comunali e formare delle liste dei nuovi dirigenti da proporre alle prossime elezioni.

LUTTO

La signora Anita Milossevich, amministratrice dell'Enal, ha avuto la sventura di perdere la mamma. A lei ed alla sua famiglia vadano le più sentite condoglianze.

★ Ritrovi e trattenimenti ★

«ROUGE ET NOIR» l'ambiente preferito dell'Albergo Excelsior dopo teatro.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: Trattenimento danzante dalle 20.30 in poi. Venerdì 24 e sabato 25 corr. trattenimento in onore del Coro della S.A.T. di Trento.

DANCING MOSTRA. 17: Tè della Moda e sfilata ultimi modelli. 21-1.30: Concorso del bel canto. M.o concertatore Carlo Gros.

SPETTACOLI

Il congedo di Dina Galli

L'ardente saluto del pubblico

Ancor giovinetta, ma già designata alle glorie della scena, Dina Galli recitava a Trieste sul palcoscenico del vecchio Filodrammatico, in compagnia di attori insigni. Di quel tempo non tanto remoto, la grande attrice ricorda, con precisione di particolari e vivezza di emozioni, alcuni episodi di storia triestina rimasti indelebili nel suo cuore e che servirono a imprimere nella sua memoria, pur così ricca di fatti, di esperienze, e di vicende, l'immagine palpitante della nostra città in lotta per i suoi diritti nazionali. Uno di quegli episodi si riferisce alla vittoria elettorale di Attilio Hortis candidato del partito nazionale, contro il candidato Nabergoj. Il trionfo di Hortis fu una affermazione di Trieste italiana celebrata con luminarie, manifestazioni imponenti di popolo e dimostrazioni al canto di «Lassè pur che i canti e subi...» A quelle dimostrazioni vi partecipò anche la Dina giovinetta, che volle scendere sulla strada, tra la folla entusiasta, nonostante le preoccupazioni della mamma. E iersera, dopo il secondo atto di «Nonna Felicita» la Dina, acclamata, festeggiata, evocata al proscenio, ricoperta di fiori e cinta di nastri tricolori, con voce rotta dall'emozione, ha brevemente ricordato le giornate lontane di quella ebbrezza elettorale, di quel grido di italianità allora, come oggi, inutilmente contestato e compresso e, nella rievocazione, la cara attrice ha risentito risuonare nel cuore e nell'orecchio, eco lontana ma indimenticabile, il motivo della canzonetta popolaresca, ironica e ammonitrice: «Lassè pur che i canti e subi...» e lo ha accennato con quella sua vocina un po' rauca ma sempre intonata, iersera più che mai strangolata dall'emozione e traboccante di passione, mentre il pubblico, radunato in folla enorme nel loggione, nelle gallerie, nei palchetti, in platea, sorpreso e grato di ascoltare un brano di storia triestina vissuta, fortemente ricordata e manifestamente compresa e interpretata nella sua continuità e nei suoi odierni ricorsi, si è acceso di commozione e di entusiasmo ed ha detto alla Dina, col grido italiano della propria speranza, la fermezza della propria volontà e l'ardore fiammeggiante delle canzoni della Patria, un toccante, cordiale arrivederci, al quale ella ha risposto, anche alla fine della recita, con innumerevoli ritorni sul proscenio, porgendo saluti alla folla che da tutti i settori agitava fazzoletti e tricolori, ripetendo canzoni e rinnovando all'artista impareggiabile manifestazioni di antico e durevole affetto. Con la Dina il pubblico ha salutato anche gli altri attori e attrici della Compagnia.

O

Dopo un intervallo concertistico, avremo sulle scene del «Verdi», dal giorno 6 novembre, la Compagnia di Maria Melato che reciterà tra altro anche «La figlia di Jorio» dramma pastorale di Gabriele D'Annunzio.

Ripresa della stagione sinfonica
Domani il concerto Turcano

Domani, alle ore 21, verrà ripresa la stagione sinfonica d'autunno, interrotta dal breve ciclo delle recite della Compagnia Galli-Stival, con un brillante concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretta dal M.o Costantino Turcano, con la collaborazione del soprano Lucia Turcano, la mirabile interprete di «Aida» al Castello di S. Giusto, la scorsa estate. Verrà eseguito il seguente programma: Saint-Saens: III Sinfonia in Do min. op. 78; Wagner: Preludio e morte d'Isotta; Weber: Aria di Agata dal «Freischuetz»; Ravel: Dafni e Cloe (II Suite). Continua alla biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per la suddetta manifestazione artistica.

Politeama Rossetti

La Compagnia Osiris-Viarisio

Questa sera alle 21 debutterà al Rossetti la Compagnia grandi spettacoli Vanda Osiris ed Enrico Viarisio, con la rivista «Domani è sempre domenica» di Garinei e Giovannini. Si annuncia uno spettacolo molto elegante.

L'ALABARDA

Uno stand che esige una sosta più lunga è quello presentato dall'«Alabarda», Industria Conserviera, Alimentare, Dolciaria S. p. A., sorta nella nostra città nel 1939. E' uno stand originale e civettuolo, dovuto all'estro creativo dell'architetto Corva: uno stand tutto luci e fiori in cui, in un'amalgama variopinto, si fondono con i colori delle caramelle, dei confetti, dei torroni, dei biscotti e delle marmellate, racchiusi in altrettanti variopinti vasi, vasetti e altre confezioni di buon gusto e signorili. Tra quei fini e squisiti prodotti, due mani gentili offrono allo sguardo del visitatore, con l'ausilio d'una macchina complessa, la dimostrazione del più moderno avvolgimento meccanico delle caramelle.

La ricca produzione esposta e qualche assaggio cordialmente offerto suscitano la nostra curiosità — non soltanto professionale — e per rispondere più esaurientemente alle domande che continuamente ci vengono alle labbra, non resta che andare a vedere come praticamente si svolge il lavoro. L'invito gentile ci ha quindi condotti allo stabilimento, in via Conti 28, dove, con la preziosa guida del sig. Alberti e dei dirigenti, abbiamo potuto appagare la nostra curiosità, ed imparare anche una quantità di cose.

Prima sorpresa per noi: le dimensioni della fabbrica. All'esterno modesta, ci si trova invece di fronte ad un edificio interno di quattro piani, interamente occupato dai diversi reparti nei quali lavorano ininterrottamente alcune centinaia di operai. Iniziamo la visita allo stabilimento, subito molto favorevolmente impressionati dal nitore estremo che ovunque regna e dal grande numero di macchine d'ogni tipo che ci si presentano. Siamo nel reparto lavorazione frutta fresca, per la preparazione delle marmellate, ed abbiamo la possibilità di assistere all'intero ciclo di produzione che si svolge in fase continua. Tappeti mobili per il trasporto e la cernita della frutta, elevatori, un enorme bollitore capace di cuocere in un'ora ben 100 quintali di frutta, una pompa aspirante con tre sistemi di staccio, una capace vasca per il processo di solfidrazione che rende la frutta atta alla conservazione, tutto collegato con un sistema complesso di tubature, con il quale s'arriva fino all'immagazzinamento in sei grandi vasche sotterranee. Numerose bacinelle di cottura approntano le marmellate nelle prescritte densità: altre tubazioni trasportano il prodotto finito agli impianti speciali per il riempimento automatico dei vasi e dei mastelletti. In tutto il processo produttivo è esclusa qualsiasi manipolazione diretta, con una drastica osservanza delle più scrupolose norme igieniche. Ammirato il macchinario, restano i prodotti, altrettanto ammirevoli, per ora limitati a solo 4 tipi, uno più goloso dell'altro. Ma forse le più squisite, non se l'abbia a male il sig. Alberti, sono le marmellate di albicocche, i cui frutti giungono direttamente dal Napoletano, e quella di ciliegie preparata con frutta del Goriziano.

Altro reparto, altra lavorazione, altri prodotti; ma sempre peccati di gola. Invece di frutta fresca, mandorle; si comincia dalla sbucciatura del frutto e si arriva a ben quattordici tipi differenti di pasticceria secca. Ricordiamo soltanto i «petits fours», gli alabardini, gli amaretti ed una specialità: i «mandolcotti». In questo periodo una particolare importanza ha la produzione delle fave, delle quali è molto grande la richiesta. I loro tenui colori sono già invitanti... Proseguendo, troviamo la sala per la cottura dei torroni duri, quelle per la preparazione di otto qualità di torroni teneri e la sala per la fabbricazione dei confetti in dieci tipi diversi. E poi il grande reparto per la fabbricazione delle caramelle, che vengono prodotte ogni giorno in grande quantità.

Tutta la fabbrica è una continua tentazione ed il resistervi è duro compito, specie dopo aver fatto degli assaggi. La visita alla fabbrica vera e propria sarebbe finita: restano i reparti imballaggi e spedizioni, interessanti per le soluzioni tecniche trovate, e la nostra curiosità è pienamente appagata. Lo spazio è tiranno e non ci consente di lumeggiare alcuni particolari aspetti di questa attività industriale, la cui importanza è veramente notevole, perchè si devono considerare questi prodotti non soltanto per il consumo voluttuario, ma come un indispensabile completamento dell'alimentazione.

I prodotti Alabarda anche sotto quest'aspetto soddisfano appieno ogni più complessa esigenza: la scelta e la purezza delle materie prime, l'accuratezza delle lavorazioni, l'indovinata dosatura dei vari elementi, ne fanno invero dei prodotti esemplari, come è dimostrato dal crescente favore che essi incontrano, con una progressiva affermazione oltre che sul mercato nazionale anche sui mercati esteri.

E se ciò rappresenta un giusto motivo di orgoglio per i fratelli Alberti, che in pochi anni sono riusciti a portare a tanto sviluppo la loro industria, ciò è anche un riconoscimento della fattiva collaborazione delle maestranze tutte, operai, impiegati e dirigenti, i quali con il loro lavoro continuo e indefesso hanno consentito la realizzazione di questo programma.

La riapertura dell'Excelsior

I triestini si ritrovano in un vecchio ambiente

RIVA DEL MANDRACCHIO, nome vecchio, iniziative nuove. In queste ultime settimane, quella zona, di solito frequentata da un pubblico abitudinario, s'è vista popolata un po' da tutta Trieste. C'è stato il richiamo della Mostra, seguita con vera simpatia dalla cittadinanza ed inoltre, la quasi riapertura dell'Albergo Excelsior, del quale i triestini s'erano dimenticati a causa della lunga requisizione. L'Albergo funziona nuovamente ed il «tutto esaurito» dimostra quanto la città avesse bisogno di questo grande nostro Albergo. E' naturale che, pur di dare alla città, con pronta immediatezza, la possibilità di usufruire dell'Excelsior, non si sono fatte gran novità. C'è però un vasto programma di rinnovamento e di ricostruzione. Quello che ha ripreso a funzionare in pieno è il ristorante, aperto alla clientela ed alla cittadinanza, dove già in questi primi giorni di attività coloro che ne hanno usufruito, hanno espresso il loro compiacimento. Il «Rouge et Noir», vecchio e simpatico ambiente che ha sempre riunito in cordiale incontro ospiti dell'Albergo e triestini, è risorto da sè. I vecchi frequentatori hanno ripreso a frequentarlo; i nuovi si chiedono: «Rouge» o «Noir»? Siete ancora giovani! Nè «Rouge» nè «Noir», nè pari nè dispari: si chiacchiera; si fanno quattro salti; si passa qualche ora in buona compagnia.

Riunione di pubblicitari triestini alla Mostra di Trieste

Un gruppo di pubblicitari triestini si è riunito lunedì sera presso la Direzione della Mostra di Trieste, in una prima presa di contatto per l'esame dei problemi interessanti questa complessa attività. Ravvisata l'opportunità di un'azione continuata e coordinata, i presenti hanno deciso di invitare tutti i professionisti pubblicitari, di qualsiasi ramo, ad una riunione che si terrà sabato 25 corr. alle ore 21.30 nella sede della Mostra di Trieste, per addivenire alla costituzione di un'associazione professionale. Gli inviti saranno diramati a cura del Comitato promotore: chi avesse interesse a partecipare a questa prima riunione e non ricevesse l'invito, è pregato di darsi in nota alla segreteria della Mostra di Trieste.

DOMENICA GRANDE INCONTRO DI CALCIO
MILAN-TRIESTINA
ACQUISTATE IN TEMPO I BIGLIETTI PRESSO:
UTAT
Ufficio Turistico dell'Adriatico, Via Imbriani 11 - Sala Pubblicitaria - Galleria Protti N. 2
BAR FENICE, C. Battisti 8
BAR CAVANA, Via Cavana 5
BAR CELESTE, Largo Pestalozzi 1

† Addì 21 corrente, dopo brevi sofferenze, rese la sua bell'anima a Dio

Anna ved. Urli

I desolati figli EDOARDO e MARIO, la nuora ed i nipoti tutti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 23 ottobre 1947.

† Il giorno 20 corrente l'anima santa di

Anna Marchetti

nata DANIELIS

è salita al Cielo.

Il desolato marito EUGENIO, le figlie GIULIA, MARIA e FIDES, i GENERI, la sorella GIULIA ed i parenti tutti comunicano l'irreparabile perdita e tumulazione avvenuta.

Trieste, 23 ottobre 1947.

Il giorno 20 corr. spegnevasi

Lydia Urban

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio il marito GASTONE e i parenti tutti.

Trieste, 23 ottobre 1947.

Nel trigesimo della morte del

Dott. Giuseppe Manzutto

la FAMIGLIA, nel mentre esprime con questo mezzo la propria riconoscenza a quanti in vario modo vollero onorare la Sua memoria, comunica che il 24 corrente, alle ore 8, verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo una S. Messa in Suo suffragio.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie KALOPER, MONTECNACCO e la ditta UDIFA, profondamente commosse, vivamente ringraziano tutte quelle persone ed enti che in varia guisa hanno partecipato al loro cordoglio per la dipartita dell'amato

Gino

La Messa in suffragio del defunto

Cesare Masè

sarà celebrata il giorno 24 ottobre, alle ore 7, nella chiesa di Santa Maria Maggiore.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Sentenza per dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile e penale di Trieste con sentenza in data 30 agosto 1947, numero cron. 681/46 ha dichiarato la morte presunta di TAMPLENIZZA VITTORIO fu Antonio e fu Rosa Gauthera', nato a Trieste il 26 luglio 1895, e quivi residente, alla data della mezzanotte del giorno 31 dicembre 1924.

Avvocato PANGRAZI

L'Associazione dei Proprietari di Stabili

invita i propri associati all'assemblea generale straordinaria che avrà luogo giovedì 30 ottobre a. c. alle ore 18 o 18.30 in seconda convocazione, nella sala maggiore della Camera di Commercio e Industria, Trieste, via della Borsa 2, con il seguente ordine del giorno:

1) Riconoscimento della Associazione a sensi dell'art. 12 del C. C.
2) Modifica dello Statuto sociale.
3) Eventuali.

GIUSEPPINA e REMIGIO ZALATEO annunciano con gioia la nascita della loro piccola

MARINA

Trieste, 20 ottobre 1947

BILANCE *pesa bambini*
NOLEGGIA FARMACIA LLOYD
Telefono 67.47

CAVALLAR
PER OROLOGI, OREFICERIE, REGALI, RIPARAZIONI

Lingerie
PER LE SIGNORE ELEGANTI
IMMINENTE APERTURA DEI SALONI

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T - P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA - GRADO - giornaliere domeniche comprese ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

CIT QUESTA SERA ORE 20 Autopullman diretto VENEZIA - PADOVA - MILANO.
Prenotazioni: C I T - PIAZZA UNITA' nonchè STAZIONE AUTOCORRIERE BIGLIETTERIA 4 - CIT - TEL. 4006

CIT VENDITA BIGLIETTI FERROVIARI ITALIA - ESTERO PASSAGGI AEREI - S.I.S.A. NAVIGAZIONE
PRENOTAZIONI: C I T - PIAZZA UNITA'

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI - TRIESTE. Autolinee passeggeri per Bologna, Firenze, Montecatini, Roma, Milano, Verona, Padova - Partenze, arrivi prenotazioni: STAZIONE AUTOCORRIERE - Tel. 8443 - 4297 - 5823.

SAITA LINEA TRIESTE-UDINE: partenze da Trieste 13.45, 17; arrivo a Udine 15.45, 18.35; partenze da Udine 8, 9; arrivi Trieste 9.35, 10.45. Informazioni: telefono 88-90.

VENDESI
Camioncino 522 C
GOMMATO - CIRCOLANTE
«P U B B L I T A S...»
Via Crispi N. 56 - Telefono 67-03

ROSELLA
PRODOTTI DI BELLEZZA EUDERMICI - MILANO
Chiedeteli al vostro profumiere

COMUNICATO

La PELLICCERIA ZILIOTTO *è disposta — su richiesta dell'acquirente — a scucire le fodere delle proprie confezioni, per dimostrare che*
— le PELLICCE ZILIOTTO DI AGNELLO *sono lavorate con* PELLI INTERE DI AGNELLO *e non — come talora si può trovare — con pezzetti riuniti o resti di lavorazione*
— le PELLICCE ZILIOTTO *sono tutte di ottima concia*
— le PELLICCE ZILIOTTO *sono accuratamente lavorate*
La PELLICCERIA ZILIOTTO *è in grado di praticare i suoi prezzi, eccezionalmente bassi, perchè essa acquista direttamente grosse partite, provvede direttamente alla confezione e il suo largo giro d'affari le consente di mantenere il margine di utile nella misura più ridotta.*
VISITATECI CON FIDUCIA: VI CONVINCERETE
Pellicceria Ziliotto
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE COMUNI E DI LUSSO - PELLI PER CONFEZIONI
TRIESTE - VIA TRENTO N. 11 - TELEF. 29374

CARBONE da RISCALDAMENTO
Sono riaperte sino al 31 ottobre le PRENOTAZIONI verso presentazione della carta annonaria luglio-ottobre
CONSEGNE A DOMICILIO
CARBO-EDILE S. a g. l. Via S. Nicolò 5 Telefono n. 29859

Pneumatici americani nuovi
NAZIONALIZZATI - CONSEGNA PRONTA
1000x20: L. 91.770 1100x20: L. 112.550
vende: AMSTERGE Tdg Co., - Via Cellini 3-I, Tel. 7087

SISA - TRIESTE
Linee aeree per
Roma - Napoli - Bari - Milano
SERVIZIO GIORNALIERO PASSEGGERI E MERCI
Informazioni e prenotazioni presso tutti gli Uffici Viaggio.
Trieste - Agenzia SISA - piazza S. Antonio 1, tel. 5161

Riscaldamento
Carboni nazionali a prezzi di concorrenza
Accettansi prenotazioni carbone tesserato
DITTA RINALDO-PADUANI
Via A. Volta 8 (Giardino Pubblico) - Tel. 25141

UN PRIMO CONSUNTIVO DELLA MOSTRA DI TRIESTE

Ritorno della città alla sua missione di crocevia degli scambi europei

DI TUTTO PER TUTTI

Quante e quali impressioni suscita il mirabile complesso della Mostra nelle migliaia di visitatori che vi si affollano durante il giorno e alla sera, visitatori delle più disparate condizioni sociali, e che l'Esposizione attrae per i più disparati interessi? Tante e contrastanti, chè la Mostra subisce, col trascorrere delle ore, una metamorfosi continua e quotidiana.

Così, mentre il tiepido sole autunnale indugia nelle vaste sale e nello intricatissimo labirinto degli stands, la Mostra è, per lo più, mèta di produttori e commercianti che si accostano a questo tempio del lavoro per cercarvi «il meglio», «il più moderno» o, ancora, «il più conveniente» per il prosperare dei loro affari. E' gente, questa, guidata da senso pratico e che mira diritto all'articolo minuto o al grande macchinario, secondo il genere del proprio interesse. Sotto il loro attento e competente sguardo, o nelle loro mani, ogni cosa esposta si anima. Essi esaminano scrupolosamente, provano e riprovano, chiedono cento informazioni e quasi altrettante garanzie. Spesso contrattano e acquistano. Sono, gli affari, la linfa, la vita della Mostra.

Ma le impressioni più interessanti la Mostra le offre al cronista dopo il tramonto, al primo accendersi delle cento luci e delle multicolori scritte pubblicitarie al neon. E' allora che l'enciclopedica esposizione abbandona la grigia veste da lavoro per indossare quella sfolgorante di mille luccichii, festosa e gaia che dovrà ammaliare la parte più cospicua dei visitatori. Posta quasi sull'acqua, e come staccata dalla terraferma, la Mostra si trasforma in un regno fiabesco, in una visione multiforme e imponente di mille cose belle, nuove, utili e pur sempre incantevoli.

Arrivano i «consumatori», meglio dire i sognatori. Abbandonati gli affanni del quotidiano vivere e faticare, i visitatori serali gremiscono le sale per godersi il breve eppur dolce sogno loro offerto dal biglietto di accesso. Desideri e speranze, un poco le angustie di ognuno trovano, di stand in stand, la palpitante, reale rappresentazione in un susseguirsi continuo di estasianti visioni. Quanti gli innamorati che hanno costruito, nel lento incedere, mani strette l'una nell'altra, attraverso la Mostra, la bella, confortevole capanna per il loro amore? O gli sposini giovani che hanno ritrovato, via via nel corso della visita, le tante suppellettili di cui il loro fresco e caldo nido ancora manca? O i più maturi che hanno creduto di poter riguadagnare la perduta agiatezza coll'arricchire la loro casa delle più moderne creazioni d'arredamento e abbigliamento?

Tanti sono i giovani, studenti e lavoratori, che s'indugiano attenti e pensosi di fronte ai complicati congegni del macchinario e dell'utensileria esposti. Anch'essi sognano, e sognano pure gli impiegati nell'ammirare le perfette e modernissime innovazioni del loro campo specifico, dalle macchine da scrivere e contabili ai lucidi mobili-schedari che dovrebbero riscattarli in futuro dalle pesanti e punto dinamiche scartofferie. Tutti sognano. Le donne che vanno in visibilio di fronte alle pellicerie, ai profumi, ai preziosi ricami dell'emporio veneziano o ai più preziosi miracoli degli orafi. Sognano i buongustai nel padiglione della alimentazione e sognano pure i bambini, attratti dalle tante novità che li mandano in visibilio, e gli sportivi (che invano cercano i cimeli agonistici del fulvo Giordano Cottur, accanto alle sue biciclette esposte). E musica e luci dovunque, che alimentano e acuiscono le sensazioni. Chi non sente la terra sparire sotto i propri piedi nell'angolo dell'esposizione dedicato al turismo? O non sogna romantiche fughe verso l'ignoto, con a fianco l'amato bene, di fronte all'elegante carrozzeria della minuscola «Lucertola»?

A riconciliare gli animi con la realtà di ogni giorno, valgono i numerosi bar-stands, ai cui banchi si affollano quanti credono di poter spegnere l'eccitazione col trangugiare bibite e liquori prelibati. Così il dancing, sempre ricolmo e fluttante; vi accedono quasi tutti, perchè niente vi manca, dalla musica invitante ai piatti caldi per quanti non possano staccarsi dall'esposizione con l'acquolina in bocca e l'appetito loro procurato dalle leccornie esposte nella sala precedente.

Ma tutti ritrovano, finalmente, se stessi, prima dell'uscita, davanti al magnifico plastico della città. Mani tese, diti puntati: ecco la mia, la nostra casa. Molti si attardano. Devono scrollare, allontanare dal proprio cervello ancora qualche visione. Ma anche costoro, infine, ritrovano sul plastico la propria casa, dove li attende la realtà di ogni giorno; del domani alimentato forse — dopo tante cose belle vedute — da una speranza di più.

La Mostra di Trieste chiuderà i battenti improrogabilmente domenica prossima, dopo 15 giorni di intensa attività. Il successo è ormai assicurato, come lo dimostrano i 100.000 visitatori dei primi undici giorni. La Mostra ha accolto nei suoi 6000 metri quadrati — fra spazi coperti e scoperti — ben 976 ditte, così distribuite secondo la nazionalità:

Ditte italiane	
espositrici	207
rappresentate	629
Totale	836
Ditte estere	
espositrici	64
rappresentate	76
Totale	140

Come lo dimostrano queste cifre sintetiche, accanto ad una buona partecipazione straniera, si registra una fortissima affermazione italiana. Infatti, le 629 ditte rappresentate sono tutte della Penisola. Fra i 207 espositori italiani, 179 sono dati da imprese triestine e 28 da ditte provenienti d'oltre frontiera. La partecipazione italiana comprende espositori di tutte le regioni. Milano ha una schiacciante supremazia, con oltre 400 imprese, esercenti i più complessi rami di attività. Milano ha inviato alla Mostra le pesanti macchine dell'edilizia, che si ammirano nel settore scoperto, macchine utensili d'ogni grado e tipo, attrezzature utensili, macchine ed attrezzature per officine, impianti industriali, apparecchi di precisione, macchine per la lavorazione del legno, materiali per saldatura autogena, motori industriali e marini, motocompressori, pistoni, pompe, ricambi ed accessori per automobili, prodotti per ufficio, stoffe e gli articoli più disparati, dalle striscie gommate agli impianti per grandi cucine e dai forni per la siderurgia ai brillantissimi apparecchi radioriceventi. Meraviglioso è il contributo milanese alla prima esposizione triestina: Milano ha compreso che Trieste è un ponte di passaggio fra l'Occidente industrializzato e lo Oriente agricolo, pastorale e forestale, e perciò ha inviato per l'esposizione i prodotti più tipici e più necessari, per gli acquirenti dell'Est. Ed invero parecchie relazioni d'affari sono state intrecciate, e talune portate a buon fine, fra gli industriali della possente capitale industriale d'Italia ed i compratori jugoslavi.

IL SUCCESSO

OLTRE 100 MILA VISITATORI - 976 ESPOSITORI, DEI QUALI 836 ITALIANI E 140 STRANERI - LA BRILLANTE AFFERMAZIONE DELL'ARTIGIANATO TRIESTINO - DOMENICA PROSSIMA LA MOSTRA SI CHIUDE

Anche Torino non è mancata allo appuntamento triestino: ha portato le sue meravigliose utensilerie ed attrezzature industriali, i macchinari di precisione di una fra le più grandi fabbriche europee del genere, i prodotti dell'industria elettrica, ecc. Bologna, con una decina di espositori e di rappresentanti, segue nell'ordine la capitale del Piemonte. Ricordiamo i suoi prelibati liquori, ammirati e gustati da tutti per la squisita lavorazione e per la loro fragranza, le sue utensilerie e macchine diverse, ecc. Udine ha inviato i suoi classici prodotti, dai liquori ai legni lavorati. Tutte le parti d'Italia, insomma, sono degnamente rappresentate alla nostra Mostra: dai macchinari di Roma a quelli di Genova, da quelli di Legnano, Saronno e Sesto S. Giovanni ai prodotti classici della lavorazione alimentare di Mortara, Bolzano, Treviso, Mestre, Conegliano Veneto. Figurano, inoltre, presenti Gorizia, Bettola, Monza, Stresa, Busto Arsizio, l'Alto Adige, Messina, Trapani, Cosenza, ecc. Nè possiamo dimenticare gli ammiratissimi stands di una grande impresa di Ivrea ed i delicati profumi di Alessandria.

La nostra città non ha mancato di dare un poderoso contributo all'esposizione: 207 sono i rappresentanti triestini. I prodotti d'ogni industria sono presentati dai triestini con originalità e con ricchezza di esposizione. Si fanno notare i plastici dei MM. GG., le società aeree e di navigazione, i grafici delle raffinerie, i prodotti maestosi dei nostri cantieri e delle officine meccaniche, i prodotti della lavorazione del legno, le delicate maglierie, le pellicce, i profumi, ecc. L'artigianato triestino merita una citazione a parte: in uno spazio minimo i nostri lavoratori hanno saputo adattare le loro esposizioni in maniera sapiente ed elegante. I prodotti artigiani sono stati ammirati da tutti e lodati dai competenti: bambole, biciclette, lavori in legno, macchine di precisione, intagli, borsette, cappellini da signora, bigiotterie, oggetti d'ornamento, ecc. Il nostro artigianato, considerato dalla popolazione come un segno d'orgoglio cittadino, ha dato una prova in più della sua perfetta efficienza.

L'estero ha partecipato — come detto dianzi — puntualmente alla prima rassegna triestina. La Jugoslavia, New York, Londra, Madrid, la Svizzera, il Lichtenstein, l'Austria e la Cecoslovacchia hanno inviato certi particolari prodotti. La partecipazione jugoslava è stata vistosa e ben visitata per la originalità degli stands e per l'ottima presentazione dei classici prodotti della vicina Repubblica. La produzione jugoslava è stata organizzata da una delegazione della Camera di Commercio di Belgrado e dagli enti statali. Soprattutto i legnami, le pelletterie, i prodotti minerari, le piante medicinali, le frutta, i lavori artigiani jugoslavi furono i più ammirati.

Una piccola inchiesta, sul tipo Gallup, compiuta da un nostro redattore, presso il pubblico visitatore, circa i reparti ed i prodotti più ammirati, ha dato questi risultati: apparecchi radio, automobili, birre e liquori, macchine d'ufficio, abbigliamento e mobili, plastico del porto, la vasca di mercurio, i dolciumi ed i coloniali. La lunga fila di apparecchi radioriceventi delle più importanti Case nazionali ha avuto una miriade di ammiratori. Tutto sommato, un grande successo.

Allo stand Mode Pinguino

Signore incantate davanti alle pellicce

INCOMPARABILI MODELLI DI OGNI TIPO — TUTTA LA SETTIMANA SCONTO DEL 10%

A nessun visitatore della Mostra di Trieste sfugge il bellissimo stand della Pellicceria «Mode Pinguino», oltre che per la felice ubicazione per la bellezza di quanto esposto, e forse più ancora per il movimento che in esso continuamente si nota. Anche in una nostra recente visita, un po' meno affrettata, ci siamo soffermati una volta ancora davanti allo stand della Casa Pinguino, per la curiosità suscitata nell'osservare alcune belle signore che — senza saperlo — stavano fungendo da indossatrici. Abbiamo così avuto occasione di ammirare una squisita pelliccia di «petit-gris», il cui modello ci è sembrato talmente indovinato da indurci a sostare ed entrare nel cerchio vivo delle osservazioni e dei commenti. Ci è così accaduto di apprendere una serie di nomi, designanti pellicce d'ogni tipo e colore, ma in ognuna delle quali era inconfondibile uno stile nella linea delle confezioni; e pure noi siamo stati tentati dal piacere di toccare la morbidezza della puzzola, delle zampe di persiano, degli skunks, la sofficità delle volpi finlandesi, dei «pecaniki», dell'«opossum», delle volpi bianche, azzurre, canadesi e di montagna e di tante altre e cose belle e rare.

Tra le pellicce confezionate nei più recenti modelli della moda francese e americana, e il campionario di pelli per le confezioni su misura, ci siamo resi conto perfettamente dell'imbarazzo di quella distinta e bionda signora, la quale ha finito per rinviare a giovedì la sua decisione, dopo che avrà visto la sfilata dei modelli che avrà luogo appunto stasera. La signora forse ignorava che così facendo avrebbe anche goduto dello sconto del 10%, praticato per tutta questa settimana dalla ditta MODE PINGUINO, sia per gli acquisti fatti alla Mostra che nella sua sede in Contrada del Corso 2.

«Albadoro», macchina per caffè espresso

Fra le mille attrattive della «Mostra di Trieste», l'attenzione della folla dei visitatori è particolarmente richiamata in uno stand da una serie di nuovissime ed imponenti creazioni di macchine per caffè espresso delle Officine Cimbali di Milano, qui rappresentate dalla ben nota ditta Effebi (Forniture bar di Efisio Bouguet, via Commerciale 30-B, tel. 89-19). Tra queste, particolarmente interessante, l'«Albadoro», una macchina lineare di gran classe, ricercata in tutte le Fiere campionarie e che recentemente a Milano non ha tardato d'essere acquistata dai Bar Campari, Alemagna e Zucca. Ai competenti, tecnici e baristi, la pubblicità per l'«Albadoro» è stata fatta dalla stessa macchina che, messa in azione, oltre ai vantaggi offerti nel campo dell'economia, s'è imposta con la costruzione, perfettamente armonizzata in tutti i suoi congegni. Naturalmente, anche a Trieste, la macchina «Albadoro» non è passata inosservata ai titolari dei più quotati bar e caffè, i quali, dopo averla valutata, son venuti senza altro alla decisione di collocarla nei loro locali, dove appunto entrerà in funzione a fine Mostra. Indubbiamente la macchina per caffè espresso «Albadoro» merita d'essere vista, provata e poi utilizzata.

CURIOSANDO FRA GLI STANDS

Processato un manifesto per una donna troppo bella

Si trattava di un disegno di Boccasile che cantava i profumi della Casa Paglieri

LO STAND DELLA S. A. PAGLIERI DI ALESSANDRIA

Anche a Trieste è apparso in questi giorni un manifesto pubblicitario — già notato nelle altre città d'Italia, — che fece molto parlare di sè sia per il soggetto, come per la sua... condanna. Sembrerà inverosimile, poter condannare un manifesto, eppure ciò si è verificato. Si tratta del manifesto boccasiliano della S. A. Paglieri di Alessandria, il cui soggetto è rappresentato da una bellissima ragazza seminuda che regge una cortina di variopinti fiori. L'armoniosità delle forme del corpo abbronzato si stacca, con un giuoco di colori, dalle vivaci tinte dei fiori che essa regge, e la sua posa leggera e l'espressione del suo volto rendono perfettamente l'idea dell'ebrezza dovuta al profumo. Completa il quadro, una semplice ma significativa scritta: «Dai fiori, le ciprie e i profumi Paglieri».

Informati che la ditta Paglieri espone alla Mostra di Trieste, abbiamo voluto visitarla, per avere tutte quelle informazioni che ci permettano di scrivere questa breve «storia di un manifesto». Forte di quel senso artistico che le ha suggerito di prescegliere il bozzetto di Boccasile, la S. A. Paglieri si è presentata alla nostra Mostra con uno stand veramente lussuoso e di effetto, nel quale le confezioni dei profumi, messi in opportuna luce, si stagliano dallo sfondo nero come gemme in una vetrina di gioielliere.

Ci riceve il signor Elio Paglieri — uno dei titolari della Casa — il quale non si meraviglia affatto delle nostre indiscrete domande sull'ormai celebre manifesto e ci spiega che, dopo l'affissione, si è verificata una mezza sollevazione da parte di certi elementi, al punto da indurre il Ministro Scelba ad imporne la censura e da qui... la condanna: quattro bozzetti correttivi furono fatti per nascondere le «forme» della ragazza che costituisce il soggetto del manifesto, ma nessuno seppe conservare al disegno l'effetto originale. Il sig. Paglieri sottolinea che pure a Parigi, ove la sua Casa ha partecipato all'Esposizione nel maggio scorso, il manifesto ha avuto successo di critica. L'apprendere che una industria profumiera italiana abbia partecipato alla Fiera di Parigi ci ha messo in curiosità circa i risultati ottenuti, e il sig. Paglieri, compreso a volo il nostro pensiero, ci dice:

— E' stata una cosa ardua, lo so, perchè la Francia è considerata la culla dei profumi, tuttavia un'eminente personalità francese si è espressa affermando che «la ditta Paglieri è riuscita a vendere carbone all'inferno» e non vi dico altro.

Effettivamente, la S. A. Paglieri è una grande industria. Grande, non soltanto perchè conta ormai oltre 250 dipendenti, ma grande come organizzazione: non vi è Mostra Campionaria in cui la Paglieri non sia presente. Sei originali padiglioni, tutti usciti dalla fantasia del pittore Andrea Galliano, girano continuamente. Anche le confezioni, lussuosissime, sono parto dell'irrequieta fantasia di questo artista che ne segue direttamente la costruzione in quanto la S. A. Paglieri dispone pure di un attrezzatissimo scatolificio. In altre parole, soltanto i vetri costituiscono una fornitura esterna: tutto il resto viene costruito in casa, permettendo alla Ditta di realizzare delle economie non indifferenti che vengono intelligentemente impiegate nel continuo miglioramento della produzione.

Apprendiamo in proposito che alla serie principe dei profumi Paglieri: «Felce azzurra», «Fauno» e «Paradiso perduto», si aggiungerà tra breve l'«Armonia di lavanda».

Richiesto se dava importanza alla Mostra di Trieste, l'industriale Paglieri ci informò che la sua Ditta è venuta ad esporre nella nostra città, oltre che per ragioni sentimentali, anche con la ferma convinzione che Trieste costituisce la base di partenza per l'esportazione verso l'Europa centro-danubiana, e ci informò pure che, contemporaneamente all'esposizione, ha istituito nella nostra città un ufficio di rappresentanza che ha già preso contatto con la clientela.

Ad una Ditta, animata da tali propositi, non ci rimane che formulare gli auguri di un sempre miglior successo.

L'Industria Conserve Alimentari di L. SALVADOR & C.o

Fra le industrie cittadine rappresentate alla «Mostra di Trieste», non poteva certo mancare la Ditta L. Salvador e C.o, fondata nel 1841, nota per la sua produzione di conserve alimentari, attualmente esposta nello stand N. 121, quali le confezioni di verdura, senape, antipasti, conserve di pomodoro, funghi secchi e conservati, nonchè lavorazioni del pesce.

E' già sufficiente questa breve elencazione dei prodotti Salvador per indurre gli interessati a visitare la mostra. Quanto presentato in quello stand, proviene, e non sarà ozioso ripeterlo, dallo stabilimento Salvador che, installato nelle vicinanze del mare, a S. Sabba, con la sua moderna attrezzatura può dare il maggiore impulso alla lavorazione del pesce. Inoltre, con i moderni e perfetti macchinari, la Ditta è in grado di provvedere da sola anche alla fabbricazione delle scatole di latta occorrenti per la conservazione e l'imballo delle merci. La Salvador svolge oggi una notevole attività che assicura lavoro a non poche maestranze ed è in grado, nel suo campo specifico, di fronteggiare qualsiasi richiesta nazionale ed estera.

La Ditta Giuseppe Eppinger riprende la sua attività

Con piacere apprendiamo che dopo diversi anni di forzata inattività la vecchia ditta Giuseppe Eppinger ha ripreso il lavoro nel suo nuovo stabilimento in via Galileo Galilei n. 11 A. per iniziativa dei sigg. Giorgio e Carlo Eppinger.

Il nome di questa vecchia casa triestina non ha certo bisogno di presentazioni ed il ricordo ancor vivo della bontà dei prodotti farà accogliere certamente questa notizia con viva particolare soddisfazione.

Fondata nel lontano 1848, la ditta disponeva allora di ben pochi mezzi essendo limitata ad una piccola pasticceria sita nell'attuale via Riborgo. In un secondo tempo alla pasticceria s'aggiunse un lavoratorio anche questo di modeste dimensioni, per la fabbricazione di confetti e bomboneria in genere. Da questi modesti inizi incomincia l'ascesa della ditta, destinata ad avere infine il più grande stabilimento del genere nella Venezia Giulia. La bontà e perfezione dei prodotti, la serietà e scrupolosa correttezza degli Eppinger nella trattazione degli affari allargarono man mano il cerchio di attività conquistando dopo Trieste anche lontani e vicini mercati esteri. Infatti le confetture, le caramelle, le conserve di frutta, gli sciroppi Eppinger s'affermarono ovunque e l'ascesa della ditta, mai venuta meno agli impegni assunti e vieppiù ingranditasi con la costruzione di nuovi ed attrezzati lavoratori, parve non doversi arrestare.

Nel 1939 però, per la campagna raziale, gli Eppinger si videro costretti a prendere la via dell'esilio, dove però il sogno della rinascita non rimase assopito, ed oggi, schiaritosi l'orizzonte, la ditta è ritornata sul campo della lotta per la riconquista dei mercati nazionali ed esteri sui quali indubbiamente i prodotti Eppinger, forti della secolare esperienza, s'affermeranno ancora una volta.

Floreana

A SCOPO PUBBLICITARIO VENDE ALLA MOSTRA DI TRIESTE esclusivamente ai consumatori PROFUMI, ACQUA DI COLONIA E LA RICERCATISSIMA «LAVANDA COLDITENDA» A PREZZI RIDOTTI del 50%

NON APPROFITTARNE SAREBBE UN ERRORE

PIAZZISTA

BENE INTRODOTTO E VERSO BUONA RETRIBUZIONE CERCASI PER VENDITA VINI CHIANTI E LIQUORI Cassetta N. 30314 Z - U. P. I.

AFFIDATE alla **Galleria d'Arte «Al Corso»**

TRIESTE Contrada del Corso, 22 - Tel. 90311

OGGETTI D'ARTE
TAPPETI ORIENTALI
MOBILI in stile e moderni
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARGENTERIE
SERVIZI, ecc. ecc.

per la vendita alla PUBBLICA ASTA che sarà prossimamente effettuata.

ISPETTORE VIAGGIANTE

pratico articoli dolciari e conoscenza clientela Italia Settentrionale cercasi. Presentarsi: «ALABARDA», Trieste, via del Teatro 2.

RITARDATARI

Ricordatevi che il termine per la presentazione del cedolino N. XIII della carta annonaria per la prenotazione del carbone da riscaldamento è stato prorogato al 31 ottobre.

Prenotazioni: presso «P. CICLITIRA» Uffici: Via Donata 1 - Tel. 4701 - 4654 o Magazzino di città - Via Media 3

Carbone fossile americano

(in pezzatura, esclusa polvere)
SENZA TESSERA
PREZZI CONVENIENTI
Accettiamo prenotazioni per consegne dal 1.o novembre
I.L.A. Industria lavorazione agglomerati
TRIESTE - CORSO CAVOUR 2
Telefono 29-143
(Stabilimento: Bivio Aurisina)

I collegamenti della SISA con il Medio Oriente

STAMANE PARTE L'AEREO della linea Atene - Beirut

Alte personalità fra i 17 passeggeri a bordo

Questa mattina ha inizio il primo volo della SISA per Atene-Beirut. Come già comunicato, è questa la prima linea della SISA che va all'estero e collega Trieste ai paesi del Medio Oriente. L'apparecchio I-COSU che parte stamane ha a bordo 17 passeggeri, tra cui il sig. Habib Saleh, alto funzionario al Ministero degli Esteri libanese, il sig. Bickel Carlo, capo dell'«United Press» in Italia, il sig. Cecil Sprigge, redattore del «Manchester Guardian», la sig.ra Himarios Maria, della rappresentanza diplomatica ellenica di Roma ed i signori Costopulo Cassione e figlio, Liberios Tryfhon, Mullener Hedvig, Castelfranco Amalia e figlia, Polyxeni Emanuel, Jaouny Wafik, Shuhaibar Iamao Costandi, e Blanka Fovad. Accompagnano l'apparecchio nel suo viaggio inaugurale il sig. Paolo U. Cosulich, rappresentante delegato della SISA, ed il Comandante Cosulich, direttore della stessa.

Delegazione italiana ieri in visita alla Mostra

Oggi alle 17 sfilata della Moda

Dopo la visita di qualche giorno fa del comandante delle forze americane del T.L.T., gen. Moore, ieri la Mostra è stata visitata dalla Delegazione italiana, che si è soffermata a lungo nei locali della Mostra. Gli illustri visitatori, ricevuti dalla direzione della Mostra e dal presidente della Camera di Commercio, sono stati presentati a vari espositori. I delegati hanno chiesto minute informazioni agli organizzatori; con i quali si sono compiaciuti per la bella rassegna del lavoro italiano ed estero. Nel mattino di ieri, inoltre, una delegazione jugoslava è stata accompagnata dagli organizzatori nei reparti primo e quinto per visitare certi prodotti italiani necessari per l'economia della vicina repubblica.

Sono attesi per i prossimi giorni rappresentanti delle Camere di Commercio austriache di Villacco e Klagenfurt. Oggi alle 17, nel salone dei trattenimenti, avrà luogo un «Tè della Moda», con una sfilata di modelli di case locali. Il ricavato è devoluto all'«Infanzia abbandonata». Continuano nel dancing varie manifestazioni, che allietano le serate agli espositori ed ai visitatori.

La filiale della Fiat riprende i suoi servizi

Nel campo della lenta ma vasta ripresa delle attività produttive balza oggi all'ordine del giorno il perfetto servizio d'assistenza automobilistica che la risorta filiale triestina della Fiat ha ripristinato nell'edificio di via Marconi 6, da qualche mese appena restituito alla grande azienda torinese, dopo le molteplici occupazioni militari degli ultimi anni. Con lodevole sollecitudine la locale filiale è stata interamente ricostruita, così nella parte edile come in quella tecnica. Modernissimi macchinari, una dotazione completa di servizi (sala accettazione e verifica, stazione di servizio, lavaggio, piano sollevabile per l'ingrassatura e lubrificazione, impianto per la rettifica degli alberi motori, officina, impianti elettrici per ricaricamento batterie ecc.) ed una scelta e specializzata maestranza fanno di questo operoso edicio un autentico ospedale per gli autoveicoli. Imponente e rifornitissimo si presenta pure il magazzino dei pezzi di ricambio ricco dell'intera gamma degli accessori di ogni specie che compongono i veicoli della Fiat. A partire dal prossimo mese di novembre il servizio verrà ulteriormente perfezionato con l'impiego di un camion-attrezzato per i ricuperi di macchine sino al peso di 60 ql.

L'attività della ricostituita officina porterà inoltre un notevole contributo alla moderazione del costo delle riparazioni appunto perchè la Fiat si propone una funzione calmieratrice in proposito, praticando prezzi e tariffe che certamente incontreranno il favore degli utenti.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

FIAT

FILIALE DI TRIESTE

VIA MARCONI N. 6 - TEL. N. 65-57, 65-58

Riaperta al servizio del pubblico l'**Officina di riparazioni**

Locali completamente restaurati - Moderno perfezionato macchinario - Tecnici specializzati - Stazione di servizio per ingrassature e lavaggi - Rettifica Berco per qualsiasi tipo di alberi motori e gruppi cilindri - Banchi di prova, con personale specializzato, per pompe iniettori Diesel e apparecchi elettrici-carica batterie - Revisioni generali accurate - Prezzi standard

Carro attrezzato per soccorsi stradali
telefonare al N. 65-57 o al N. 65-58

TOTALIZZATORE CONI-SISAL

CON 50 LIRE 45 MILIONI

ECCO LA FIABESCA AVVENTURA DELLO SCARICATORE DI CARBONE E DEI SUOI QUATTRO SOCI DI VALLESELLA, COMPILATORI DELLA SCHEDINA VITTORIOSA CON 12 PUNTI NELLA

6.a SETTIMANA SISAL

NELLA STESSA SETTIMANA SONO STATI CREATI ALTRI

41 MILIONARI

TENTATE DI IMITARLI GIOCANDO ALLA SISAL

EPURARE O DEPURARE?

Il primo termine è assurto a tale notorietà da mettere in ombra il secondo, e così oggi si discute se sia più esatto dire cure «depurative» o «epurative».

A noi la questione sembra di poco conto: quello che interessa invece è sapere quale è il migliore rimedio depurativo o epurativo che dir si voglia.

La risposta è facile: senza dubbio i CRISTALLI JODATI VETTOR PISANI rappresentano quanto di più razionale si può consigliare per «svelenare» il nostro organismo, ridare elasticità alle vene ed alle arterie, vigore ai muscoli, fluidità al sangue, quanto di meglio, insomma per «ringiovanire l'organismo».

Nelle farmacie. Concessionaria: SICFA, Corso Stati Uniti 61. Torino

Avete bisogno di un IMPERMEABILE di un SOPRABITO, di un LODEN?

DA CAVALIERO

TRIESTE - CORSO GARIBALDI N. 5 - TELEF. 94347
TROVERETE IN GRANDE ASSORTIMENTO
I MIGLIORI, AI PREZZI PIU' BASSI

Roma-New York

in 24 ore di volo con il «CLIPPER»

POSTI DISPONIBILI da ROMA a LISBONA con la «PANAIR DO BRAZIL» o con la «IBERIA» - da LISBONA a NEW YORK con la «PAN AMERICAN WORLD AIRWAYS»

Chiedete informazioni alla vostra Agenzia di viaggi

Premio 1946 per la sicurezza di volo

PAN AMERICAN WORLD AIRWAYS
The System of the Flying Clippers

PELLICCE

di ogni tipo a PREZZI IMBATTIBILI troverete alla CASA DELLA PELLICCIA VIA MAZZINI N. 16, II p.
Specialità confez. in zampe di persiano

A RATE

PIATTI - PENTOLAME - POSATE
Balcon
PIAZZA DELLA BORSA 11-II

Dott. GOLDSCHMIDT

PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3-II (Policlinico). Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30; 17-19
Abitazione: via Boccaccio 10, tel. 6506

Prof. MARZIANI

docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono N. 74-24
Ore 11.30-12.30; 18-19.30
Pubbl. autorizzata dall'A. I. S.

Il dott. A. DE GIACOMI

Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

Visitate la nostra esposizione alla

MOSTRA DI TRIESTE

DALL'11 AL 26 OTTOBRE 1947

TOVARNA SADNIH SOKOV IN MARMELADE
SP. HUDINJA - CELJE — Tel. st. 3-59
Prodotti: MARMELLATA IN TUTTE LE QUALITA', JAM, SUCCHI, SCIROPPI E TUTTI I PRODOTTI DEL GENERE

PIVOVARNA «UNION»
LJUBLJANA - Celovska cesta st. 22 — Tel. st. 23-10
Prodotti: ALCOOL, BIRRA, MALTO E LIEVITO

LJUBLJANSKA TOVARNA HRANIL
LJUBLJANA — Tel. st. 23-56
Prodotti: TUTTI I TIPI DI CAFFE', MALTO E SURROGATI DI CAFFE'

TOVARNA KONZERV
LJUBLJANA - VIC — Tel. st. 27-85
Prodotti: SALAME, SALSICCE DI CRAGNO, CONSERVE, GRASSI, SALUMERIA, VERDURA SECCA

TOVARNA MESNIH IZDELKOV
MURSKA SOBOTA — Tel. st. 80-0
Prodotti: SALAME, SALSICCE DI CRAGNO, CONSERVE. GRASSI, SALUMERIA E BACONI

«ŠUMI»
TOVARNA BONBONOV, ČOKOLADE IN PECIVA
LJUBLJANA - GRADIŠČE 7-9 — Tel. st. 23-38
Prodotti: BOMBONI DIVERSI E BISCOTTI

TOVARNA ČOKOLADE - A. ZAVRTANIK
LESCE - BLED
Prodotti: TUTTI I TIPI DI CIOCCOLATO E CIOCCOLATINI

PULITURA LUCIDATURA RASCHIATURA **PARCHETTI** TORESELLA Piazza Tommaseo 4 Telefono N.ro 29-563

AL FILODRAMMATICO
OGGI ore 15.45 OGGI
Eagle Lion presenta
un film in technicolor
UOMINI DI DUE MONDI
con Phyllis Calvert - Eric Portman

PELLICCERIA ZOE
CONVENIENZA ELEGANZA
TRIESTE — VIA ROMA N. 17 — TELEFONO N. 72-37

Visitate la nostra esposizione alla
MOSTRA DI TRIESTE
dall 11 al 26 ottobre 1947
GLAVNA DIREKCIJA SAVEZNE INDUSTRIJE KOZE I GUME
BEOGRAD
(DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA FEDERALE DI PELLI E GOMMA)
DOSITEJEVA 26 TEL. 30-425-7
TELEGRAMMI: «SUKO» - BEOGRAD

che dirige le fabbriche:

Jugoslovenski kombinat gume I obuće - Beograd — Industrija kože - Vrhnika — Tvornica kože - Kamnik Tvornica kože - Šoštanj — Tvornica kože - Slovenske Konjice — Karlovačka Industrija kože - Karlovac — Tvornica koža - Osijek — «Sava» tvornica gumenih proizvoda - Kranj — «Rekord» tvornica gumenih proizvoda - Rakovica — «Ris» tvornica gumenih higijenskih proizvoda - Zagreb, Stenjevac — «Tigar» tvornica gumenih proizvoda - Pirot — «Morava» tvornica gumenih proizvoda - Leskovac — «Vulkan» tvornica gumenih proizvoda - Zemun — «Autohem» hemijski - tehnički proizdovi za automobile - Beograd

le quali producono:

Tutti i tipi di pellami, pelli per galanteria da esportazione, tutti i tipi di calzature in pelle e gomma, cinghie da trasmissione in cuoio e gomma (piatte e dentellate), materiale in gomma per calzature (per opanche, suole, mezzesuole, tacchi), colla a caldo e freddo, materiale tecnico in gomma (tutti i tipi di tubi, isolatori, materiale per installazioni, articoli per protesi, materiale sanitario, tela gommata, termofori, preservativi, succhiotti, gontagocce, guanti per chirurgia), gomme scolastiche, gomme per automobili e cicli e diverso altro materiale su ordinazione.

FRANGIPANI
IL PROFUMO
DAI POTERI
ARCANI
Creazione
SOFFIENTINI - MILANO
DISTRIBUTORE
PER TRIESTE.
CARLO CHESI
VIA CARLO GHEGA N. 2
Telef. 69-10

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

DONNA per pomeriggio ore da combinarsi. Trattoria piazza Foraggi 6.
GOMME Firestone Dunlop nuove, 550x15, 600x16, Vulcangomma, vulcanizzazioni sollecite. Grumula 6, tel. 66-40. 58951 Q
GRUPPI elettrogeni vend. da 400 fino 5000 Watt voltaggi diversi, Tel. 48-20, Radionautica. 58382 M
MOBILI camere cucine modernissime a prezzi bassi vend. Fonderia 3-I.
STENODATTILOGRAFA conoscenza tedesco, nonchè ragazzo praticante, cerca primaria ditta. Offerte precisando posti occupati, studio, età. Cass. 30298 D, UPI.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

DOMESTICA 34-enne capacissima tutti lavori bene cucinare, attestati, offresi presso piccola famiglia stabile. Cassetta 30277 A, UPI.
PRESTASERVIZI 50-enne raccomandata tuttofare offresi anche in villa. Tel. 6527.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
BAMBINAIE, cuoca anche a giornata, ragazze, donne friulane, istriane, slovene, cerc. Battisti 9, Radetti. 58809 B
CAMERIERA, cuoca, domestiche, ragazze prestaservizi pomeriggio, cerca Zeidler. Machiavelli 7. 58459 B
CAMERIERA abile, pratica, cerc. pront. Via Donizetti 1-II, Gattegno. 58878 B
CUOCA, cameriera, ragazze istriane slovene friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 002 B
DOMESTICA capace cercasi pront. Via Annunziata 1-II, destra. 58819 B
DOMESTICA capace, onesta, ottimo trattamento, cerc. Via Roma 16-III. 58882 B
DOMESTICA tuttofare cerca famiglia tre persone. D'Andrie, Laghi 2. 58898 B
DONNA anziana per lavori domestici. Via Bortoletti 4-II. 58939 B
DONNA servizio tutto fare, disposta trasferirsi Milano, ottime condizioni, assumesi. Rivolgersi via Fonderia 6, I piano, presso Riva. 58815 B
PRESTASERVIZI oppure domestica stabile cerc. Trauner, via Coroneo 4-III.
PRESTASERVIZI, anche se ragazzetta, cerc. ore combinarsi. Ind. UPI 58832 B.
PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. XX Settembre 79, Cisco 58866 B
PRESTASERVIZI per mattina, onesta, seria. Piazza Garibaldi 11, p. 11.
PRESTASERVIZI praticissima, mattina, cercasi. Paduina 4-I, destra. 58936 B
PRESTASERVIZI cercasi, Goldoni 5, Turco. 58928 B
STABILE con referenze cerc. Mazzini 21, primo. 58921 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

CONTABILE esperto, corrispondente concetto italiano tedesco, occuperebbesi. Cassetta 30266 C, UPI.
GIOVANE capacissimo tutti lavori inerenti paghe operai e assicurazioni sociali cerca lavoro stabile soltanto mezza giornata. Ottime referenze. Cass. 30296 C UPI
PITTORE appartamenti stanze cucine singole offresi. Via Madonnina 13, portin.
47-ENNE già impiegato tecnico conoscenza lingua tedesca, offresi qualsiasi lavoro, disposto trasferirsi, viaggiare. Cassetta 30095 C, U.P.I.
SIGNORA distinta offresi alcune ore al giorno, compagnia vecchi, parla italiano, tedesco. Offerte Cass. 30261 C, UPI.
SIGNORINA 19-enne bella presenza, seria, conoscenza lavori ufficio e dattilografia, offresi. Cass. 30293 C, UPI.
SIGNORINA fidatissima distinta famiglia cerca occupazione decorosa di fiducia eventualm. cauzione. Cass. 30243 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA italiano eventualmente corrispondente indipendente perfetta praticissima 30-enne offresi solo se importante azienda. Cass. 30222 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

ESPERTO paghe operai, assicurazioni sociali, accetta tenitura libri paga, compilazione elenchi P. S., copiatura manoscritti ed altro a domicilio. Cassetta 30297 CC UPI.
PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi Salone Italia, S. Spiridione 10, Trieste.
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono. specialista riparazioni pellicce zampe di persiano, confezioni su misura, Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.
PELLIZZARO tinge a vapore in tinte di moda cappotti coperte ecc. Prezzi modici. Bosco 8, tintoria. 58812 CC
SIGNORA ripara rammenda accuratamente biancheria lavoro in casa. Cass. 30219 CC, UPI. 30219 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AD ambosessi attivi ovunque residenti affidiamo lavoro continuo nostro conto. Periodo prova retribuito. Mensile minimo 40 mila, chiarimenti affrancando risposta 20 lire. Scrivere Paris-Model, Stresa (Lago Maggiore). 5916 D
BARBIERE lavorante cerc. Brutesco, via Carducci 22. 58799 D
CONFEZIONISTE maglierie brave cerca Maglificio via Stoppani 3. 58868 D
GARZONA sarta uomo pratica cercasi. Goldoni 5, Turco. 58926 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarte uomo cerc. Raffineria 7, Savio.
LAVORANTE o mezza lavorante sarta uomo cerc. Via Zanetti 10. 58787 D
LAVORANTE barbiere cercasi. Via Carducci 16. 58937 D
LAVORANTE mezza garzona sarte donna cerc. Viale XX Settembre 73, Zotti.
MAGLIAIE macchiniste garzone cercansi. Maglieria Settefontane 19. 58917 D
MEZZA lavorante (fatturista) sarta uomo cerc. Presentarsi Magazzini San Giusto, corso Garibaldi 1, dalle 9 alle 10.
RAGAZZO lift per albergo cercasi. Offerte Cass. 30256 D, UPI.
RIMAGLIATRICE calze cerc. Canova 2, mezzanino. 58884 D
SIGNORINA intelligente, bella presenza, energica, capace contabilità amministrativa e direttiva, con ottimi requisiti, cercasi. Inutile scrivere se non perfetta in tutte le sopracitate qualità. Cass. 30253 D, UPI.
SIGNORINA principiante ufficio, possibilmente pratica dattilografia, cercasi. Cassetta 30245 D, UPI. 30245 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

MATRIMONIALE comodo cucina cercano coniugi pagando bene. Cass. 30130 E UPI
MOBILIATA possibilmente centro cerca laureato. Cass. 30274 E, UPI.
MOBILIATA centro cerca distinta signorina, Telefonare 8535, possibilmente pomeriggio. Cass. 58790 E, UPI.
STANZE, quartieri, cercansi, pagansi spese, acquistasi mobilio. Nessuna spesa portatore. Palma, Goldoni 9-I.
STANZA mobiliata cerca impiegata urgentemente. Cass. 30232 E, UPI.
STANZA presso piccola famiglia cerca insegnante. Cass. 30239 E, UPI.
STANZA centralissima, telefono, bagno, cerca distinto stabile. Offerte Cassetta 30311 E, U.P.I.
STANZETTA chiara vuota per uomo solo, piccolissimo disturbo, cerc. Offerte Cassetta 30306 E, UPI.
UFFICIALI americani tre, soli, cercano 3 camere da letto, salotto, bagno, paraggi centro pagando bene. Indirizzare Ufficio militare americano, viale XX Settembre 1, ammezzato. 58798 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA mobiliata sita Gorizia cambierei affittanza con uguale in Trieste. Cassetta 30231 F, UPI.
CAMERA mobiliata, bagno, uso telefono, affitt. distintissimo. Cass. 30288 F, UPI.
MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, bagno, telefono, affittansi coniugi soli. Offerte con prezzo Cass. 30278 F, UPI.
STANZE due, telefono, uso ufficio, offr. Telefonare 92001. 58816 F

G ISTRUZIONE L. 15

AVVIAMENTO commerciale: nuovo corso completo. Istituto Cultura Commerciale, Teatro 1 (piazza Verdi), tel. 29734.
BERLITZ School lingue estere, lezioni traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2
INSEGNANTE navigazione rilevata stimata astronomica cerc. Cass. 30237 G UPI
PROFESSORE governativo assiste, prepara alunni tutte materie medie inferiori materie letterarie, francese ogni scuola. Cass. 30287 G, UPI.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

CAGNETTO bianco orecchia nera smarrito lunedì, pregasi rinvenitore portarlo verso compenso Sonnino 51, porta 10.
CARTA identità Zona B smarrita Zaule-Trieste, intestata Bonin Anna, pregasi portare Giornale Trieste. 58914 H
GATTO nero con tre macchie bianche smarrito, riportarlo verso mancia viale XX Settembre 22, primo. 58935 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTI scambi, ville, condomini, magazzini, negozi, uffici, affitt. Torrebianca 24. 63449 I
APPARTAMENTO 5 stanze accessori, bagno installato, riscaldamento, scambiasi con sei-sette centrale. Telefonare 82-64.
APPARTAMENTO magnifico, signorile, centralissimo, 7 camere accessori, cedesi mediante prelievo parziale mobilio, adattissimo per ufficio. Cass. 30246 I, UPI.
CAMERA cucina e andito tutti conforti scambiasi con camera camerino e cucina preferibilmente verso Campo Marzio o centro, rivolgersi via Apiari 33.
MAGAZZINO vuoto, atrio portone centro affittansi. Palma, Goldoni 9, primo.
QUARTIERE 4 stanze e stanzino vicinanze piazza Sansovino, scambierei con 2 stanze stanzino e cucina possibilmente piazza Perugino. Cass. 30251 I, UPI.
QUARTIERE 2 camere camerino cucina, poggiuolo grande, via Donadoni, scambiasi più grande medesimi paraggi. Cassetta 30291 I, UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTI 2 mobiliati possibilmente 3 stanze ciascuno, bagno, zona Barcola Riviera Grignano, cerc. Cosini Marcella, presso Molina, Barcola Riviera 157.
APPARTAMENTO piccolo mobiliato oppure comodo cucina e 2 camere, cerca ufficiale inglese. Scrivere portiere Hotel Corso. 58877 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze cerca ufficiale inglese eventualmente prelevando mobilio. Cass. 30233 L, UPI.
FUNZIONARIO civile britannico, ammogliato, cerca appartamento mobiliato, minimo tre stanze, lunga scadenza. Offerte Albergo Excelsior, stanza 317, oppure conferire 13.30-15. 58817 L
LOCALE anche interno o combinazione cerca artigiano avendo macchine per lavorare legno, Via Manzoni 24, Pontoni.
LOCALE un foro, anche ricavabile cerc. centro. Cass. 30228 L, UPI.
QUARTIERE piccolo cercasi prelevando mobilio. Cass. 30226 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ATTREZZATURA completa spruzzo, tornio parallelo e generatore acetilene vend. occas. Tel. 27208. 58856 M
BANCO negozio 200 per 45 vend. Settefontane 19. 58916 M
BRACCO tedesco certificato origine bellissimo esemplare e cuccioli lupi, figli di campioni vend. Allevamento Castel San Giusto Opicina 384, Villa Fontana.
CAGNA lupa ammaestrata vend. Rigutti 33, primo. 58325 M
CANAPE' velluto ottimo stato vend. Telefonare 27068. 58889 M
CAPPOTTI 8000 loden 8500 vestiti 9000. S. Nicolò 32, Levi. 58824 M
CAPPOTTI soprabiti vestiti e tagli vestiti vend. Costante, p. Impero 11-III.
CAPPOTTI ragazzi 14-9 anni, vestiti ragazzi 11-enne, 13-enne, vend. Tel. 27068.
CAPPOTTI vestiti uomo calzoni giacche impermeabile cappottini bambini vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II.
CAPPOTTO vestito uomo figura snella vendesi. Miramare 15, porta 12 dalle 14-17.
CAPPOTTO cachi, bagno luce parziale, maglia mutande lana vend. Parini 15, mezzanino, destra. 58905 M
CAPPOTTO donna nero guarnito pelo occas. vend. Tiziano 12, p. 7. 58789 M
CAPPOTTO uomo e impermeabile statura media vend. occasioniss. Via di Servola 124, Elena. 58781 M
CARRETTO 4 ruote vend. Molo Venezia Capannone vini Laurini. 58867 M
CARROZZELLA fonda vend. Via dell'Istria 74. 58920 M
CRAVATTE, nuovi modelli, prezzi molto ribassati! Confrontate! S. Nicolò 31.
CUCCIOLO Raf-Terrier razza pura vend. Telefono 5813. 58874 M
CUCCIOLO bracco tedesco vend. Ginnastica 45, portin. 58890 M
FISARMONICA Scandalli 96 bassi 2 voci vend. Maiolica 1, porta 11. 58853 M
GIACCHE tailleurs maglia lana nuovi finissimi vend. occas. Sonnino 30 porta 10, sabato dalle 15-18, domenica 10-13.
GRAMMOFONO valigia Columbia con dischi, cappotto donna, vestito ragazzo, nuovo, indumenti donna nuovi, Via Udine 12, porta 9. 58899 M
GRUPPO generatore 3 kilowat ottimissimo perfetto stato vend. Ind. UPI 58326 M.
IMPERMEABILE uomo, nuovo, occasione vendesi. Cadorna 23, III, destra. 54952 M
LAMPADE moderne da terra e da tavolo adatte salotti, studi, vend. occas. Gatteri 40-II, destra. 58464 M
MACCHINA cucire Singer garantita vend. occas. Vecellio 18, portiere. 58944 M
MADONNA su tela, testi 3.a media inferiore magistrale, mantello bambina nuovo pesante 10-13-enne, vend. Barbariga 2, Salateo. 58949 M
MACCHINA cucire perfetta garantita 14 mila vend. occas. Settefontane 12, int.
MACCHINE cucire modelli più recenti delle migliori marche vend. a prezzi convenienti, facilitazioni pagamento. Universal-Tecnica, via dell'Istria 13. 1870 M
MATERASSI lana ottimi visibili pomeriggio vend. Marconi 24-III, destra.
NOVITA' ed eleganza! Calze Nylon da 970. Persuadetevi! S. Nicolò 31. 58575 M
PELLICCE diverse tinte qualità fine 12.000 in poi. Toti 2, terzo, Cervo. 58748 M
PELLICCE agnello marron grande Groenlandia 29.500. Pannofix. Ginnastica 21-II.
PELLICCE persiano, zampe, teste, opossum, pannofix, lontrina, agnello, orsetto, gatto tigrato. Pellicceria Devidè, Corso Garibaldi 11, I. 57563 M
PELLICCE pannofix gatto russo marmotte cavallini code per guarnizioni vend. Machiavelli 28-I, destra, tel. 83-21.
PELLICCE bellissime nuovi arrivi prezzi ribassati, agnelli, pannofix, volpi. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6.
PELLICCE zampe persiano odelda gatti naturali e tinti agnelli tutte le tinte tutti i prezzi. Prezzi di vera reclame. Geppa 12-II (posta centrale). 63448 M
PELLICCIA agnellino rasato statura media vend. Tigor 28. 58792 M
PELLICCIA elegantissima occasionissima vend. Ghirlandaio 5, porta 16.
PELLICCIA seminuova, altra nuova agnello marron occas. Bravin, De Amicis 29.
PELLICCIA pannofix montoni ungheresi castorino per interno gatto marron agnelli tutte tinte prezzi imbattibili. Rittmeyer 18-III, tel. 8534, pellicceria Marceglia Lotte. 59813 M
PELLICCIA vend. occas. Corso Garibaldi 11, quarto, Anna. 58872 M
PELLICCIA donna, chiara, vend. Rossetti n. 28. 58827 M
PELLICCIA lucidissima marron, altra ondulata, bionda, nera, magnifica, vend. occasioniss. Ginnastica 18-II. 63450 M
PELLICCIA uomo, cappotto fanciulla, smoking, giacca-panciotto neri, vendonsi. Battisti 19-IV, destra. 58879 M
PELLICCIA pannofix, altra agnello e volpe argentata vend. XX Settembre 33-II d.
PELO (stola) murmel 170x32 adatto guarnizioni riparazioni, vend. Bussani, Revoltella 20. 63457 M
PORTE ferro sei vetrate solide moderne vend. Cass. 30273 M, UPI.
RADIO Phonola valigia 24.000, corte medie 20.000, lusso 26.000, radiogrammofono 40.000, fonotavolino 15.000. Diaz 5, terzo.
RADIOGRAMMOFONO Quadriunda potentissimo, altro 8 valvole lire 10.000, dischi assortiti singoli lire 50, vend. occas. Valdirivo 2, pianoterra, destra.
SCARPE, scarponi, vestiti, cappotti uomo, donna, vend. Bosco 12, magazz.
SCARPE donna 36, mantello ragazzetta, vend. Cologna 33, porta 11. 58839 M
SEGA circolare cinque cavalli vend. Semolich, tel. 68-92. 58797 M
SETTER irlandese cucciolo puro vend. Galilei 21-III. 58887 M
SUSTE metalliche pronte su misura 4250. Madonnina 21-II, Furlan. 58810 M
TAPPETO persiano grande vend. esclusi rivenditori. Telefonare 26920. 63456 M
TRAVATURE usate tubi Eternit da 125 vend. Rivolgersi Costantin, Giulia 90.
VALIGIA cuoio nuovissima elegante 70-38 prezzo lire 14.000 vend. Rivolgersi portineria Zovenzoni 3. 58806 M
VASCA bagno smalto bianco come nuova vend. Farneto 10, pt. 58823 M
VETRINA per bar-negozio tavolini con marmo. altro. vend. Vasari 10, p. 13.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 I
A. CANNOCCHIALE marina sestante precisione acquisto subito privato. Offerte Cassetta 30238 N, UPI.
ASPIRATORE cerc. occas. Offerte Cassetta 30262 N, UPI.
ATTACCAPANNI moderno se occas. acquist. Offerte prezzo Cass. 30281 N UPI.
GIOCO boccine per bigliardo acquist. Telefonare 8433. 58869 N
MACCHINA cucire apparecchio radio acquist. pagando massimo. Tel. 94465.
MACCHINA scrivere acquist. Offerte con marca e prezzo. Cass. 30229 N, UPI.
RADIATORI ghisa acquist. Cassetta 30283 N, UPI.
SCARPONI sci n. 37 buono stato acquist. Cass. 30226 N, UPI.
TAPPETO persiano acquist. solo da privato. Off. Cass. 30229 N, UPI.
VASCA scaldabagno gas piena efficienza, acquist. Cass. 30254 N, UPI.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ATTACCAPANNI moderno, bauli, vend. S. Cilino 43. 58818 NN
CAMERA da pranzo moderna lussuosa vend. occas. Ind. UPI 58852 NN.
CAMERA bambino 6 pezzi quasi nuova vend. Fabio Severo 47-I, destra.
CUCINA nuova vend. occas. Via Canova 25, primo. 58784 NN
CUCINA modello lussuosa occasionissima 56.000, vend. Piccardi 48, pianoterra, int.
CUCINA lussuosissima tutto un corpo straoccas. vend. Cerreto 16 d. (Barcola).
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
CUCINE propria produzione lavorazione accurata, Conti 12, mezz., da Giglietta.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTO nuovo susta vend. occas. Madonna Mare 5-II, sin. 58796 NN
MATRIMONIALE piazza 1 mezza usata completa vend. esclusi intermediari. Machiavelli 20-II, destra. 58885 NN
MATRIMONIALE bella, nuova, lussuosa, panniforti, vend. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE 4 porte panniforti noce nuova bellissima occasione. Pacinotti 11.
MOBILE buffet bar panniforti vendesi. Sterpeto 4 porta 7 (traversale via Conti)
PIANINO Anelli vend. Galilei 26-II, sin.
PIANINO marca tedesca, bagno compl. occas. vend. S. Lazzaro 8, porta 8.
SALOTTO 15.000 vend. Valdirivo 42-III d.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
VERDE Parigi «Schweinfurt» 30 ql. originale americano vend. Telefonare 3715.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PIAZZISTA introdotto ramo saponi cerc. Via Nizza 3, porta 20. Visitare ore 13-15.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTISTI: per ricovero e custodia delle Vostre macchine telefonate 90843.
AUTOCARRO 20 ql. ruote gemelle efficiente vend. Vittorino da Feltre 9.
BICICLETTA corsa nuova bellissima vend. Via S. Francesco 2-I, destra.
GOMMA 400/19, 450/19, 550/19 comp. Telefonare 4654. 58795 Q
GOMME Goodyear Firestone per Augusta, Aprilia, Artena, Balilla, 1100, 1500, Opel, Mercedes, vend. prezzi ribassati. S. Francesco 10, tel. 7776. 58363 Q
GOMME nuove usate qualsiasi dimensione acquist. S. Francesco 10, tel. 7776.
GOMME Topolino Pirelli altre 1100 vend. occas. Istria 13, «Universal Tecnica».
OPEL Capitan gommata lussuosa vende privato. Telefonare 3591. 63447 Q
STEYR 6 cilindri, Steyr 4 cilindri, Crysler, camioncino Fiat 522 vend. Carli, XXX Ottobre 11. 58933 Q
TOPOLINO apribile nuovo, gommata, perfette condizioni vend. 900.000. Offerte Cass. 30129 Q, UPI.
VETTURA Bianchi S 9 ottime condizioni gommata nuovo vende privato a privato. Offerte Cass. 30314 Q, UPI.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

ANTICA accreditatissima azienda intendendo allargare lavoro cerca finanziamento condizioni convenirsi. Offerte Cass. 30313 R, UPI.
AZIENDA fornitura bordo, alimentari, materiali, grande magazzino Puntofranco, reddito netto annuo garantito 650.000, cedesi causa partenza rilevando inventario 3.000.000. Cass. 30271 R, UPI.
BARBIERE affitta reparto signora. Sonnino 28, Pinato. 58802 R
CAPITALISTA cercasi, per lucroso lavoro in azienda commerciale. Capitale assicurato, massima serietà. Offerte carta identità n. 192565 fermo Posta. 63399 R
DISPONENDO magazzino e organizzazione cerc. socio capital. Cass. 30241 R UPI.
FALEGNAMERIA meccanica attrezzatissima cedesi gestione. Cass. 30258 R, UPI.
INVENTORE noto specifico per cura rapida antireumatica, artritica, sciatica cerca soci capitalisti possibilmente medici per istituzione nuove case di cura rimunerative Italia ed estero. Casella 3 E, SPI, via del Parlamento 9, Roma. 5928 R
LATTERIA caffè vend. Eventuali alcoolici. Neglia, Ronchetto 81, 13-16. 58870 R
NEGOZIO manifatture mercerie negozi diversi centralissimi vend. Caffè Tommaseo, Sandro. 58946 R
NEGOZIO oreficeria centralissimo, avviatissimo vendesi causa malattia. Offerte Cass. 30310 R, UPI.
NEGOZIO parrucchiere centro vendesi causa partenza. Ind. UPI 58004 R.
OFFICINA riparazioni, pittura, cicli-moto, vend. Telefonare 25-657 orario lavoro.
SPACCIO vini buffet trattorie bar facilitazione pagamento. Caffè Tommaseo, Sandro. 58947 R
VENEZIA 2 negozi calzature bene avviati vend. Cass. 30300 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTO 5-6 stanze accessori acquisterei in condominio o affitterei prelevando mobilio per pronta entrata. Cassetta 30319 S, UPI.
CASA 10 quartieri 3 negozi paraggi Caffè Fabris vend., trattasi direttamente. Cassetta 30290 S, UPI.
CASA tre piani centro Gorizia vendesi. Cass. 30301 S, UPI.
CASETTE rustiche due Servola, vista mare, prezzo irrisorio vend. Rivolgersi bar d'Azeglio 2. 58861 S
FABBRICATO nuovo adatto autorimessa o altra industria vend. Telef. 90843.
NEGOZI due costruzione nuova con o senza appartamento vend. Casella postale 42, Vicenza, tel. 2472. 5934 S
PIANOTERRA composto 5 magazzini, uno libero, 60 mq., vend. prezzo d'occasione. Giulia 102, tel. 47-19. 63453 S
TERRENO provincia con impianto industriale e casa vend. Cass. 30272 S, UPI.
VIAREGGIO vend. villino 7 vani cortile orto nuovo libero, 1.800.000. «IEP», Verdi 145 bis, Viareggio. 5927 S
VILLA grande sinistrata Besenghi 13 vendesi. Rivolgersi alla stessa. 63445 S
VILLE libere, case casette quartieri, trattorie, vend. Piazza Goldoni, Bar Cimetta, Antonio. 58791 S

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

GOMMALACCA
COLLE A CALDO E COLLE A FREDDO PER LEGNO
affidasi rappresentanza Venezia Giulia a Ditta o persona introdottissima negozi colori, vernici ferramenta.
Indicare referenze
CIGEA
Via Cadore N. 26 — Milano

GITA DOMENICALE PER
PADOVA
Visita alla Basilica
Prezzo andata-ritorno L. 1300
Partenza da TRIESTE ore 7
Partenza da PADOVA ore 18
AUTOSERVIZI
GRATTONI
Stazione Corriere, Biglietteria 2
Telefoni: 3302 - 3775

LA CELEBRE
Chiromante Shanuba
VIA SAN NICOLO' N. 4 - porta 8
riceve dalle 15 alle 19.30; festivi: 9-13
Madri, spose non avete notizie dei vostri cari? Consultatela e sarete soddisfatti!
CONSULTA A MANO, CARTE, FONDI DI CAFFE', SABBIA
Escluso uomini

Nylon americane
CON POSTA AEREA
(circa 10 giorni)
ASSOLUTA 1.a QUALITA'
3 paia Lire 4500
EXCHANGE OVERSEAS COMP.
302 E. 23rd St. NEW YORK
Rimettere vaglia postale o assegno bancario indicando misure e tinte al ns. Rappresentante:
M. SINGER, Via Corsica 19 - ROMA

COMUNICATO
IN OCCASIONE DEL COMPLETO RINNOVAMENTO DEI NOSTRI LOCALI PRATICHIAMO SU TUTTI GLI ARTICOLI UNO
SCONTO DEL 10%
SUI PREZZI SEGNATI, GIA' MOLTO CONVENIENTI
CONFIDIAMO CHE LA NOSTRA AFFEZIONATA CLIENTELA VORRA' APPROFITTARE DI QUESTA ECCEZIONALE FACILITAZIONE CHE AVRA' VALORE FINO ALL'8 NOVEMBRE
Magazzini del Corso

10.000
IMPERMEABILI
di puro cotone Makò, di qualità garantita, nei modelli più recenti, vengono messi in vendita a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI direttamente
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
I nostri articoli vengono prodotti nella nostra fabbrica di Milano e sono venduti direttamente al consumatore, con notevole vantaggio per tutti i nostri clienti.
Favoriteci di una Vostra gradita visita, senza alcun impegno, e quando avrete confrontato i nostri articoli, Vi convincerete che la nostra Casa Vi offre la MASSIMA CONVENIENZA
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO
di TIPI e MODELLI ai PREZZI più interessanti
ALCUNI PREZZI:

MANTELLINE per bambini	da L.	700.—
IMPERMEABILI in plastica	» »	1.700.—
IMPERMEABILI in seta pura	» »	3.800.—
IMPERMEABILI per signora con fodera sc.	» »	4.500.—
IMPERMEABILI «Atmos» puro cotone	» »	9.800.—
IMPERMEABILI puro cotone Makò	» »	10.500.—
IMPERMEABILI gabardina puro cotone Makò	» »	14.800.—
LODEN IMPERMEABILI	» »	15.000.—

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE I
MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO 1 - PIAZZA DELLA BORSA (Galleria Protti)

UN VERMOUTH GENUINO SI CHIAMA
CINZANINO

MOSTRA DI TRIESTE
Campionaria della produzione industriale e dell'artigianato
Stazione Marittima — Ore 9.30-12.30 e 15-23
ULTIMI GIORNI DI APERTURA
AFFRETTATEVI A VISITARLA
PROGRAMMA DEI TRATTENIMENTI:
(Dancing al pianoterra, aperto sino alle 1.30)
Giovedì 23: ore 9-12: Audizione per i partecipanti al Concorso di bel canto. — Audizioni suppletive ore 15-17 e 19-20
ore 17: «TE' DELLA MODA» *Sfilata degli ultimi modelli invernali da pomeriggio e da sera, presentati da notissime ditte cittadine.* Negli intervalli: il celebre maestro CARL DE GROOF Dirett. dei «Fanciulli cantori di Vienna» *SUONA L'ORCHESTRINA FRIZZATI*
Ingresso al Salone Lire 400, a beneficio dell'«Infanzia abbandonata»
ore 21.30: CONCORSO DI BEL CANTO, con oltre 30 concorrenti. — Seguiranno Danze.
DOMENICA MATTINA ALLE ORE 10.30 AL POLITEAMA ROSSETTI:
IL FAMOSO CORO DELLA SOC. ALPINISTICA TRENTINA — NOTO IN TUTTO IL MONDO — ESEGUIRA' I PIU' BEI CANTI DELLA MONTAGNA

ANCHE QUESTA SETTIMANA
Nuovi milionari
Salvo reclami accolti la quota dei 5 è di L. 1.000.000 ciascuno. Quella dei sessantanove 4 è di L. 28.985 ciascuno.
Ascoltate alla Radio ogni venerdì alle ore 13.30 il
QUARTO D'ORA SILNAP

DANCING BAR TEATRO FENICE
VIA C. BATTISTI N. 6 - Telefono 81-66
Seralmente dalle ore 21.30 BALLO
Domeniche e festivi dalle ore 17 alle ore 20 TE' DANZANTE
AMBIENTE DISTINTO E FAMILIARE

Tifosi del ciclismo
SARA' COPPI?
SARA' BARTALI?
SARA' . . . . !!!!
MA CHI VINCE IL GIRO DELLA LOMBARDIA?
LA SILNAP
LO CHIEDE NELLA SCHEDINA DELLA SETTIMA SETTIMANA.

VESTITI
IN BELLISSIMO TESSUTO DI LANA IN
RICCA SCELTA
CON VASTO ASSORTIMENTO DI DISEGNATURE E COLORI
Al prezzo unico di L. 15.000
ANCHE SU QUESTO ARTICOLO APPLICHIAMO FINO ALL'8 NOVEMBRE, IN OCCASIONE DEL RINNOVAMENTO DEI NOSTRI LOCALI, LO
Sconto del 10%
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE I
MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO N. 1 — PIAZZA DELLA BORSA (GALLERIA PROTTI)

Pavimentazioni parchetti
TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29-563